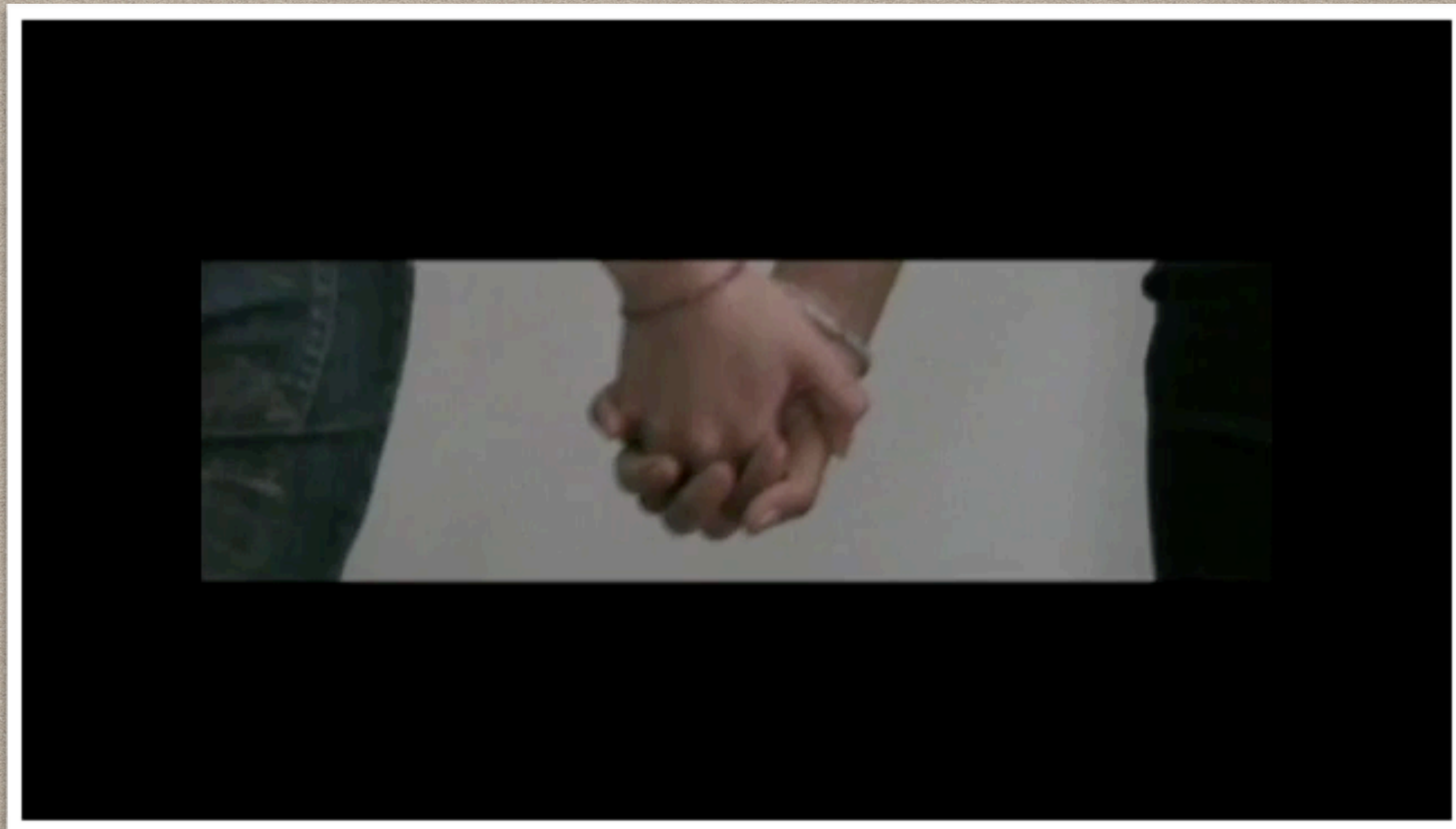


L'AFFETTIVITÀ E LA SESSUALITÀ NEL CONTESTO CULTURALE ODIERNO

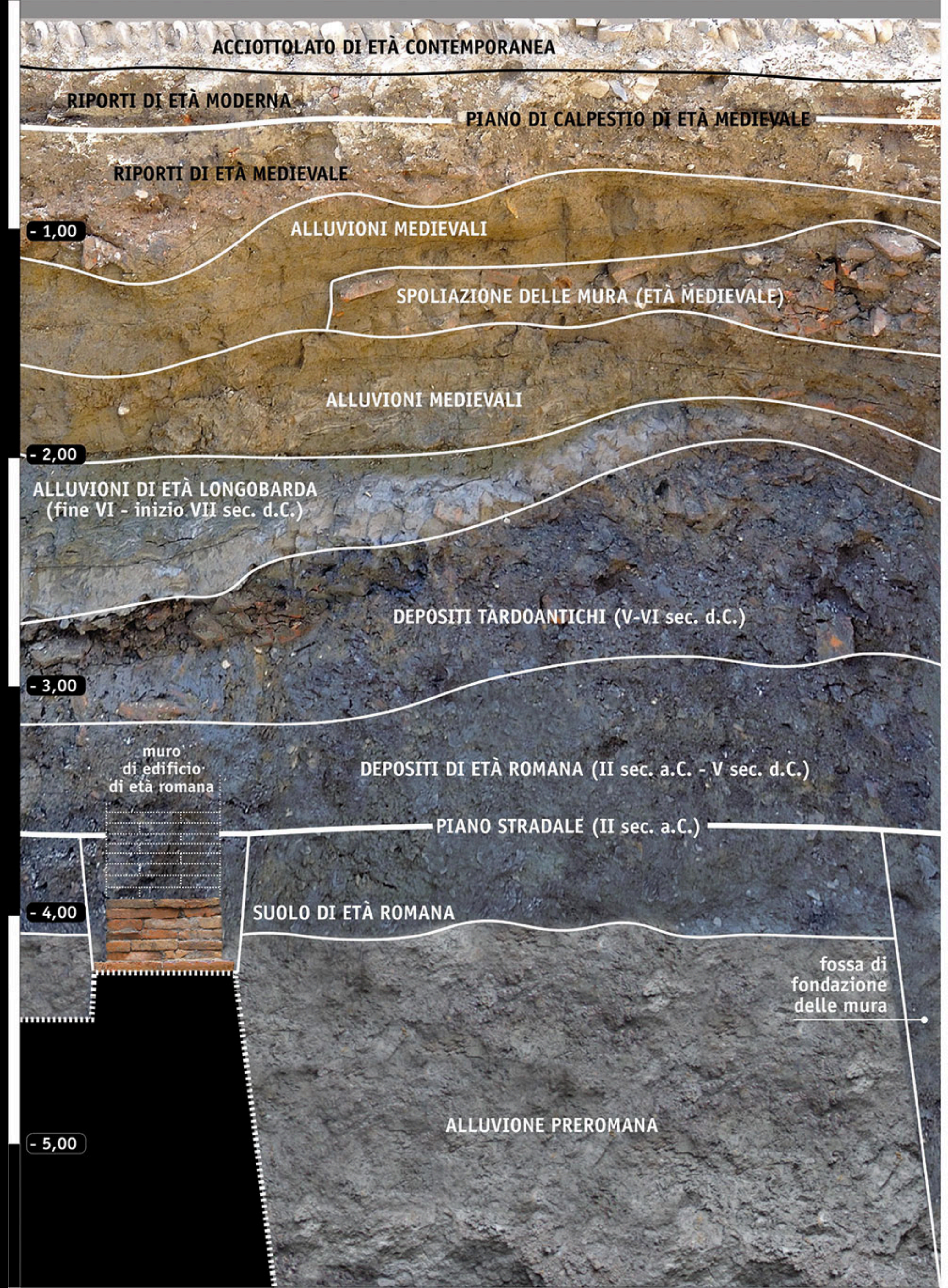
DIOCESI DI VICENZA
UFFICIO PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA


ITALIA
VANS
VANS
AIR

presente

passato prossimo

passato “remoto”

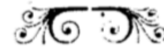


PASSATO “REMOTO”

L’AFFETTIVITÀ E LA SESSUALITÀ
NEL CONTESTO CULTURALE ODIERNO

- prima e durante la Grande Guerra
- nel fascismo
- nel secondo dopoguerra
- nel Sessantotto

R. GINNASIO "BROCCHI,,
BASSANO



ANNUARIO

PER L'ANNO SCOLASTICO 1924-25

ANNO PRIMO

TIPOGRAFIA
R. SILVESTRINI
BASSANO

allora i tre nipotini che stavano giocando chiassosamente?

22. Un cinque in condotta.
23. Gli spettacoli pubblici in Roma antica.
24. Alcuni contadini uscendo dal cinematografo commentano lo spettacolo. Riferite il loro dialogo.
25. Un pericolo da voi corso quando eravate bambini.
26. Rinaldo ebbe modo di persuadersi di queste due verità: l'appetito è un gran condimento; la fatica un gran sonnifero. Narrate come se ne convinse.
27. Si erano giurati una fraterna amicizia.... ora invece non si guardano più.
28. Vuoi sapere chi è quel vecchio che passa? Stammi a sentire.
29. Raccontate quello che faceste e quello che vi accadde domenica.
30. Entrati in un negozio, foste testimoni d'una scenetta: descrivetela e fate qualche riflessione.
31. La nonna, nelle sere d'inverno, vi raccontava le favole. Narratene qualcuna.

CLASSE II

1. Ah, se fossi stato ricco in quel momento!
2. E' tardi, tardi! Luisa al debole lume di una lucernetta lavora ancora e ogni tanto sospira.
3. Colpa - rimorso - ravvedimento.
4. E' una triste giornataccia d'inverno, ma l'animo vostro esulta per intima allegrezza.
5. La prima notte in prigione.
6. Luigi è chiamato a casa dal collegio per telegramma. Giunto a casa trova la madre moribonda. Scena di dolore nel vedere la mamma in quello stato.
7. Il sole picchia allegramente alle vetrate: debbo studiare o andar fuori?
7. Un brutto scherzo e le sue conseguenze.
9. Giù nella strada maschere e monelli fanno un baccano indiavolato: qui, fra queste quattro pareti, si soffre e si piange.
10 Non deridere gl'infelici. Tu stesso potresti diventarlo, mentre ridi delle sventure altrui.
11. La poveretta guardò fissamente fino a quando la locomotiva sparì. Poi ritornò a casa piangendo.

allora i tre nipotini che stavano giocando chiassosamente?

22. Un cinque in condotta.
23. Gli spettacoli pubblici in Roma antica.
24. Alcuni contadini uscendo dal cinematografo commentano lo spettacolo. Riferite il loro dialogo.
25. Un pericolo da voi corso quando eravate bambini.
26. Rinaldo ebbe modo di persuadersi di queste due verità: l'appetito è un gran condimento; la fatica un gran sonnifero. Narrate come se ne convinse.
27. Si erano giurati una fraterna amicizia.... ora invece non si guardano più.
28. Vuoi sapere chi è quel vecchio che passa? Stammi a sentire.
29. Raccontate quello che faceste e quello che vi accadde domenica.
30. Entrati in un negozio, foste testimoni d'una scenetta: descrivetela e fate qualche riflessione.
31. La nonna, nelle sere d'inverno, vi raccontava le favole. Narratene qualcuna.

CLASSE II

1. Ah, se fossi stato ricco in quel momento!
2. E' tardi, tardi! Luisa al debole lume di una lucernetta lavora an-

CLASSE III

1. C' è un libro che amate tanto tanto. Dite che libro è, e perchè lo amate.
2. Che cosa ebbe a dire il professore spiegando i sonetti del Monti: La morte di Giuda.
3. Nei vostri studi vi assiste una lieta speranza. Quale? Parlatene in una lettera all' amico più caro.
4. La mia scuola, i miei condiscepoli, i miei professori (lettera).
5. Lettera ad un amico facoltoso per indurlo a contribuire ad un'opera di beneficenza.
6. Prendendo lo spunto dalla satira dell'Ariosto «Della noia del viaggiare» trarrete argomento a dire come avrà potuto viaggiare il poeta ai suoi tempi e come potreste viaggiare voi ora. Qual è la causa del vostro disaccordo col poeta?
7. Leggendo la poesia del Mazzoni «La macchina da cucire» non vi sovvenne di qualche scenetta famigliare o lieta o triste?
8. Pensieri ed affetti di un fanciullo ricco che vede passare per la via dei bambini cenciosi.
9. Se la «Befana» fosse a vostra disposizione quale dono le chiedereste e quale sarebbe la ragione della vostra preferenza.

CLASSE II

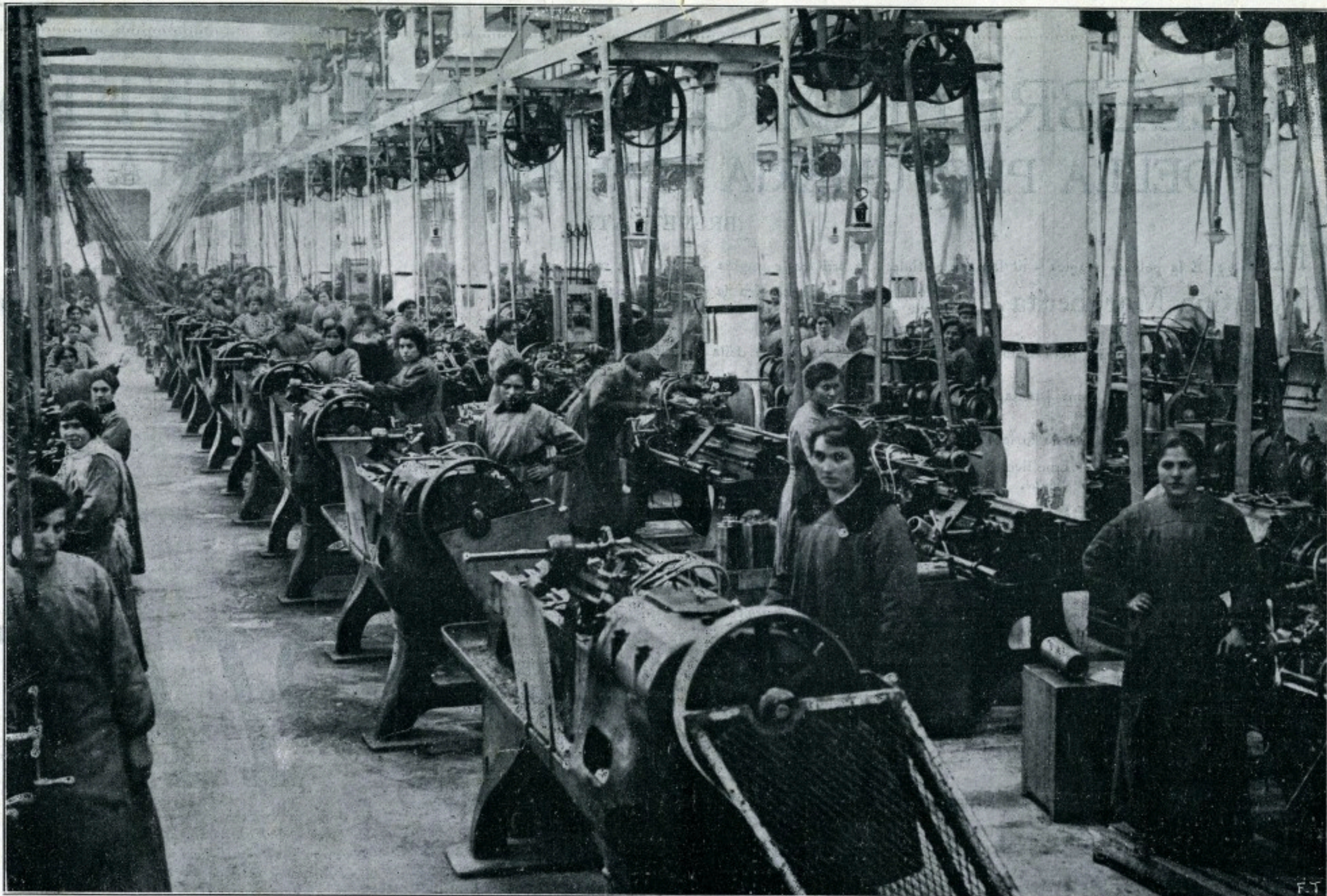
1. Ah, se fossi stato ricco in quel momento!
2. E' tardi, tardi! Luisa al debole lume di una lucernetta lavora ancora e ogni tanto sospira.
3. Colpa - rimorso - ravvedimento.
4. E' una triste giornataccia d' inverno, ma l'animo vostro esulta per intima allegrezza.
5. La prima notte in prigione.
6. Luigi è chiamato a casa dal collegio per telegramma. Giunto a casa trova la madre moribonda. Scena di dolore nel vedere la mamma in quello stato.
7. Il sole picchia allegramente alle vetrate: debbo studiare o andar fuori?
7. Un brutto scherzo e le sue conseguenze.
9. Giù nella strada maschere e monelli fanno un baccano indiavolato: qui, fra queste quattro pareti, si soffre e si piange.
10 Non deridere gl' infelici. Tu stesso potresti diventarlo, mentre ridi delle sventure altrui.
11. La poveretta guardò fissamente fino a quando la locomotiva sparì. Poi ritornò a casa piangendo.



Oggidì uno dei maggiori danni della società è il vedere che le fanciulle della classe più bassa, le quali potrebbero fare delle buone operaie, vogliono tutte proseguire gli studi, siano esse di mente svegliata o tonde come l'O di Giotto. Io lo vedo qua. Abbiamo un bel laboratorio: sarebbe desiderio mio e di tutti i superiori che, terminate le classi elementari, le figlie del povero e dell'artigiano si applicassero ai lavori manuali e le fanciulle di famiglie più elevate proseguissero negli studi se a essi inclinate *(1869)*.

La donna, lasciatela là dove si trova al posto che le diede la natura, per noi sarebbe certo triste prova se la levaste dalle sante mura, là nel suo regno a un angiolo assomiglia ché il regno della donna è la famiglia *(1892)*.

Il PROIETTIFICIO ANSALDO di Sestri Ponente.



SGROSSATURA E FINITURA ESTERNA DEI PROIETTI.



Portalettere in sottana.



Un' « ala materna », asilo per i figli dei richiamati.



I figli dei richiamati all'Ospizio di S. Michele a Roma.
(*Fot. Porry Pastorel*).

Un anno di femminismo.

L'Italia ha dato alla guerra un forte e generoso contributo di energie femminili.

Se la donna, in questo indimenticabile periodo in cui si realizzano le più alte aspirazioni della Patria, potesse con occhio sereno misurare il passo che la sua causa compie, un po' per voler suo, un po' per la forza stessa degli eventi che fatalmente la sospingono, al compiacimento disinteressato di giovare al paese nel momento della necessità estrema, potrebbe aggiungere il giusto ed indicibile orgoglio di chi non si è sentito mai tanto vicino alla mèta.

La donna oltre che intensificare fino al prodigio la sua attività nelle sfere di carità e di assistenza tradizionali al suo sesso, offrì pure il suo contributo ad altri uffici e si avventurò con mirabile coraggio in molti campi a lei finora gelosamente preclusi; e questo massimo sforzo di tutte le sue energie, la donna dovette compierlo in un'ora di angoscia, quando il padre, il marito, il figlio, il fratello abbandonavano il focolare domestico per correre alla frontiera minacciata, quando all'ansia terribile di sapere i suoi cari esposti al continuo pericolo, si univa lo sbigottimento di una situazione economica incerta. Di ciò bisognerà pur tener conto un giorno, allorchè al nembo che oscura ora gli orizzonti d'Europa succederà la calma e, riconosciuti i diritti acquistati col sangue, col coraggio e col lavoro dalle nazioni come dagli individui, si ricompenserà ognuno come si merita: la donna italiana, non meno della donna degli altri paesi belligeranti, potrà presentarsi al solenne tribunale della Pace coll'animo sereno, certa di molto poter raccogliere perchè molto, moltissimo avrà seminato nei campi del dolore e della fatica: in altre parole le conquiste della donna a guerra finita sembreranno così logiche, così naturali, così definitivamente *sue* che nessuno vorrà contestargliele. Le circostanze eccezionali in cui viviamo da un anno e mezzo, la bella febbre di lavoro che risveglia nelle città e nelle campagne le sopite energie, ha dato anche alla donna italiana la rivelazione della sua capacità e della sua forza. A pace ristabilita essa non vorrà più ritrarsi nell'ombra delle pareti domestiche; una savia suddivisione delle ore, la rinuncia a futili passatempi, l'orrore dell'ozio, le avranno insegnato fra le altre una cosa preziosa: che si può arrivare a tutto, dirigere la propria casa e rendersi utili alla società, dedicarsi alla famiglia propria e alla grande famiglia umana, lavorare al *ménage* ed appartenere ad un'utile organizzazione pubblica o far parte dell'ingranaggio di una grande azienda commerciale o industriale. Dopo la guerra la donna, non più timida, saprà lottare, se occorre, per conservare i nobili privilegi acquistati e quando l'esercito maschile deporrà finalmente le armi, chiederà di dedicarsi con vero e profondo amore a restaurare nella nuova Europa tutte le forme più alte e più perfette della civiltà e del progresso.

Chiederà il voto la donna dopo la guerra?

Chiederanno il voto le donne dopo la guerra? È difficile qualunque previsione in proposito. Il pericolo di portare nelle lotte politiche l'eccessività, l'impulsività che le si rimproveravano in passato, dovrebbe consigliar loro la massima prudenza. Sarà tanto grandioso e gravoso il lavoro che le attende a pace ristabilita, da non lasciar tempo per una combattiva campagna in favore del suffragio; lo studio delle riforme sociali, la creazione di nuove istituzioni di beneficenza, di opere atte a proteggere i deboli ed a rimediare alle ingiustizie, reclameranno intera l'attività femminile.

Il voto, caso mai, verrà da sè, per evoluzione, per riconosciuto diritto, senza lotte e dimostrazioni volgari; il lavoro silenzioso, la dignità, lo spirito di sacrificio daranno col tempo anche questo risultato, mettendo la donna in grado di portare a compimento la grande opera ora iniziata di rigenerazione sociale.

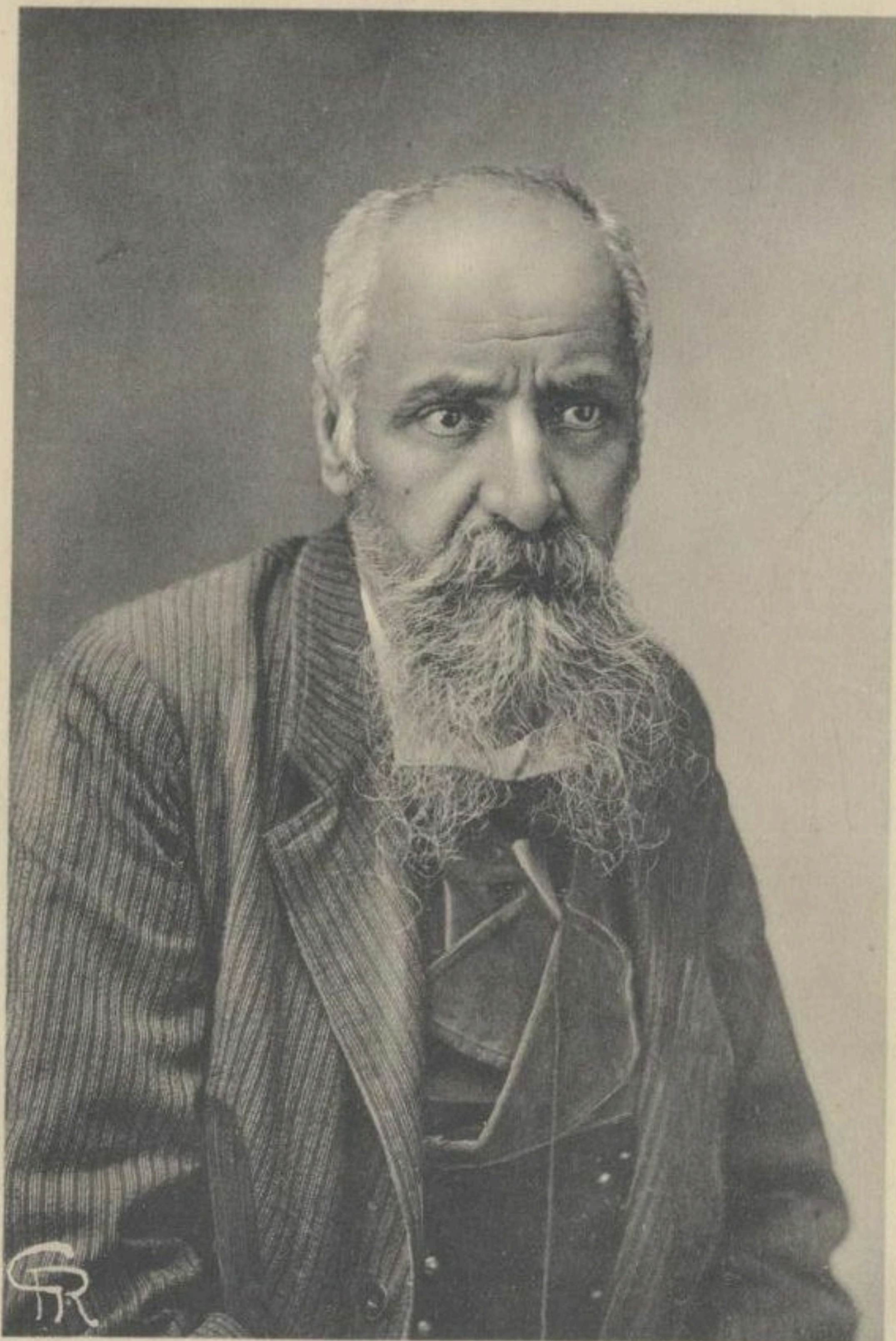
È molto difficile fare un esame scrupoloso e dettagliato di ciò che la donna italiana produce nel campo pratico e nel campo delle idealità; parecchi raccolgono documenti e statistiche per riunire in un'opera completa gli aspetti molteplici della sua attività, dall'assistenza ai feriti, agli orfani ed ai profughi, alla produzione dei proiettili; ma i volumi sulla donna quale la foggiò la

L'Assemblea nella seduta del 28 « riafferma solennemente l'italianità di Fiume, confidando nell'opera del Governo ». Alle acclamazioni della Assemblea, dai banchi socialisti si grida: « Viva Fiume, ma abbasso la guerra ». Una frase vivace del Presidente Nitti provoca un tumulto, seguito da pugilati. Il giorno dopo, con decreto reale pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, la Camera è sciolta; il 9 ottobre, a Firenze, si inaugura intanto il primo congresso dei *Fasci di combattimento*, che provoca alla sera colluttazioni fra socialisti e fascisti.

Prima dello scioglimento, la Camera con voti 174 contro 55 aveva il 5 settembre approvato il disegno di legge di iniziativa parlamentare (presidente Ferdinando Martini, relatore Gasparotto) per l'estensione alle donne dell'elettorato amministrativo e politico.

* * *

La campagna elettorale del 1919 è dominata dalle preoccupazioni relative alla politica estera. All'ordine del giorno è la questione di Fiume e della Dalmazia. Tittoni, il 13 ottobre, alla Con



Fotografia Giuseppe Ranuzzi (gentilmente concessa) Brunner & C., Como

ALFREDO ÒRIANI

Faenza, 22 Agosto 1852 — Casolavalsenio, 18 Ottobre 1909

ALFREDO ORIANI

LA RIVOLTA IDEALE

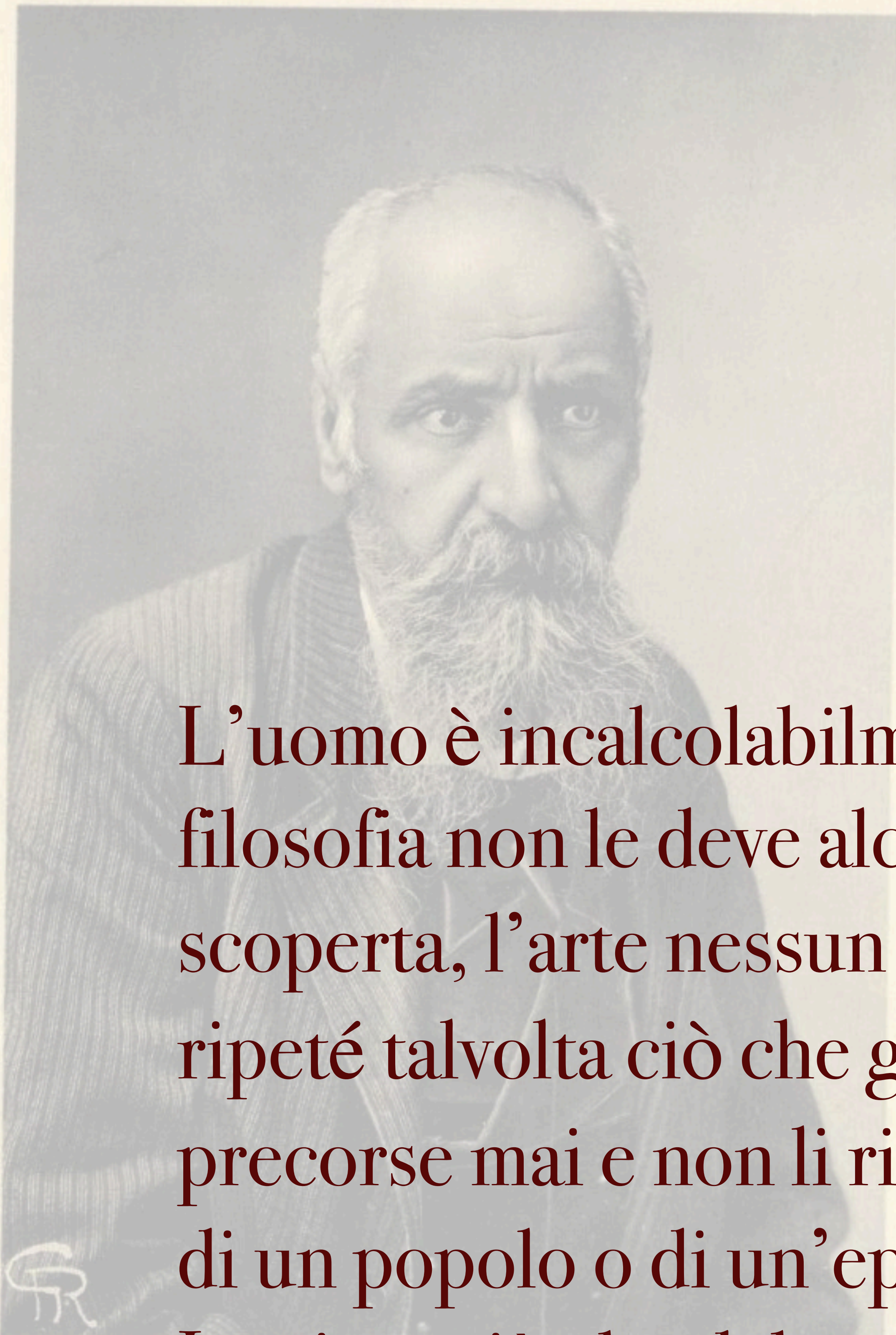


LIBRERIA EDITRICE
AUGUSTO GHERARDI
BOLOGNA
1912



OPERA OMNIA DI A. ORIANI
LOTTA POLITICA IN ITALIA
VOLUME I
MEMORIE INUTILI
VOLUME I
OMBRE DI OCCASO
IL NEMICO
VOLUME I
TEATRO
VOLUME I
AL DI LA
VOLUME I
MEMORIE INUTILI
VOLUME II
LOTTA POLITICA IN ITALIA
VOLUME II
IL NEMICO
VOLUME II
TEATRO
AL DI LA
LOTTA POLITICA IN ITALIA
VOLUME III
850
ORI
TEA
I°
ORI
LOT
MEDEA





ALFREDO ORIANI

LA RIVOLTA IDEALE

CAESAR

AUGUSTO GHERARDI

1912

L’uomo è incalcolabilmente superiore alla donna. La filosofia non le deve alcun sistema, la scienza nessuna scoperta, l’arte nessun monumento. La donna imparò e ripeté talvolta ciò che gli uomini avevano fatto, non li precorse mai e non li riassunse. Il genio, che è la sintesi di un popolo o di un’epoca, ebbe sempre nome da uomo. Le cime più alte del sentimento e dell’idea sono inaccessibili alla donna.



Ministero della Pubblica Istruzione

DIREZIONE GENERALE DELLA ISTRUZIONE MEDIA

DIVISIONE VII

Prot. N. 958

RISERVATA

Roma, addì 14 gennaio 1927 (Anno V)

13 Ris.
16 - I - 27

Ai Regi Provveditori agli studi

Ai Capi di Istituto

delle Regie Scuole Medie

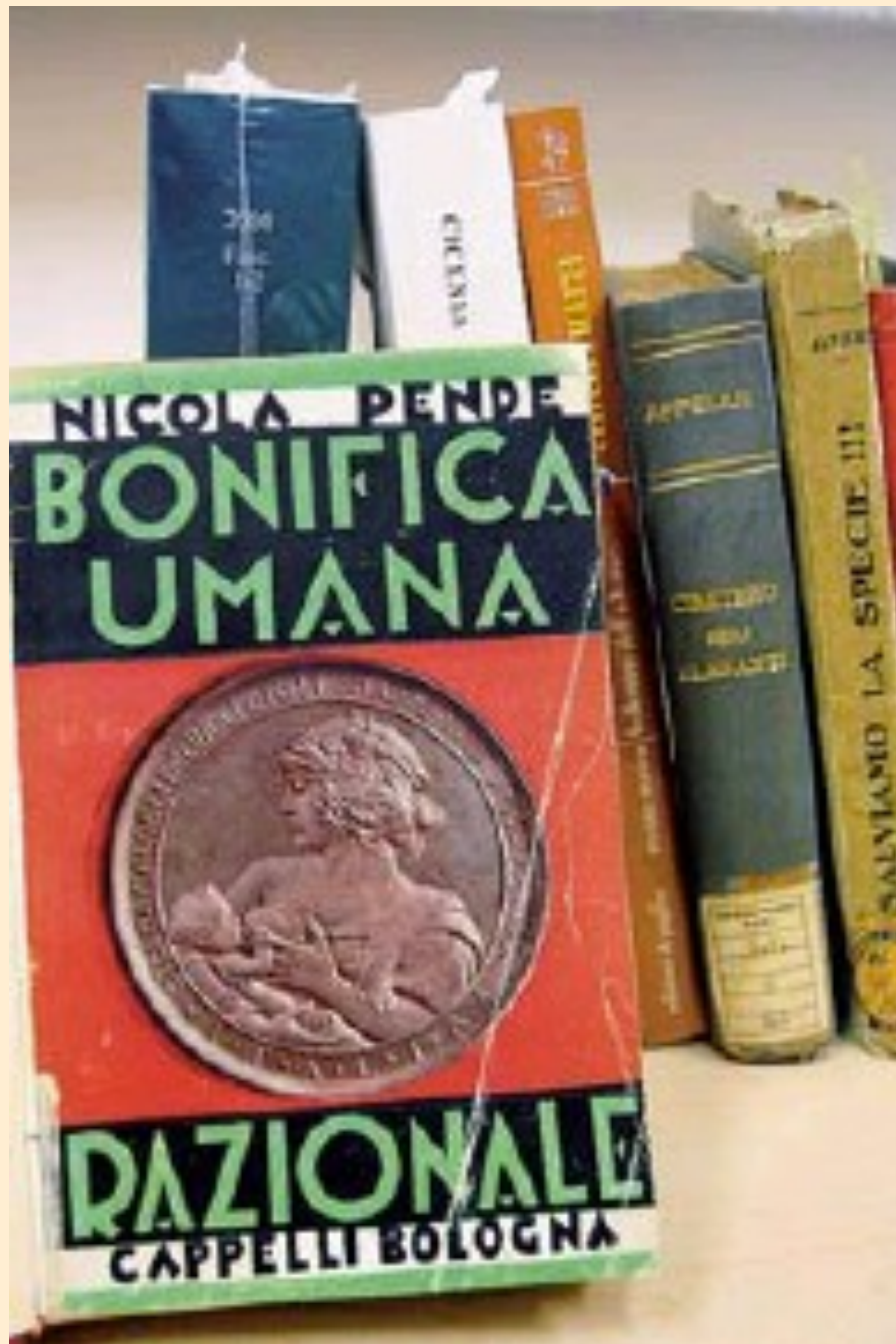
OGGETTO: **Sulla tenuta delle insegnanti.**

Reputo sia opportuno consigliare alle insegnanti dipendenti d'ogni ordine di presentarsi agli alunni, nelle classi, vestite con quella dignitosa modestia che appar più degna del severo ufficio ad esse affidato. Credo anzi sia conveniente che le insegnanti indossino nelle classi una lunga vestaglia, chiusa al collo ed ai polsi, come si richiede generalmente dalle alunne dei nostri Istituti.

Del resto non dubito che e dentro e fuori della scuola le insegnanti vorranno dare esempio di quella compostezza nel vestire che è conforme alla nobiltà della loro missione.

IL MINISTRO

Fedele



Noi ci auguriamo che il lavoro delle donne sia sempre più disciplinato e ristretto in Italia a quelle professioni ed a quei mestieri appropriati ed adatti alla psicologia femminile, e dove uomini e donne non devono lavorare mescolati in ambienti spesso moralmente oltre che igienicamente malsani.


00:23:52:16.3


FS
Italia
F
184 253


UOMINI DEL PISTOIES



I ventitre giorni della città di Alba
La malora

Einaudi

Con gli uomini sfilarono le partigiane, in abiti maschili, e qui qualcuno tra la gente cominciò a mormorare – Ah, povera Italia! –, perché queste ragazze avevano delle facce e un'andatura che i cittadini presero tutti a strizzar l'occhio. I comandanti, che su questo punto non si facevano illusioni, alla vigilia della calata avevano dato ordine che le partigiane restassero assolutamente sulle colline, ma quelle li avevano mandati a farsi fottere e s'erano scaraventate in città.



Adele Bei
(comunista)

Se già durante la breve vita della Consulta nazionale apparvero a Montecitorio le rappresentanti femminili, a consacrare la partecipazione della donna alla vita pubblica — e diedero prova di preparazione e di una oratoria stringata ed efficace — queste deputatesse che siedono oggi fra i 556 componenti della Assemblea Costituente sono in realtà le prime rappresentanti elette dal suffragio popolare. Laureate o lavoratrici, tutte hanno cooperato con slancio al movimento femminile, alla resistenza e alla lotta clandestina, e giungono in Parlamento con una esperienza dei problemi sociali che renderà particolarmente interessante la loro attività alla Costituente.

Le impressioni del primo incontro con le deputatesse si possono così riassumere: non fumano, in genere, e in maggioranza non si truccano, e vestono con



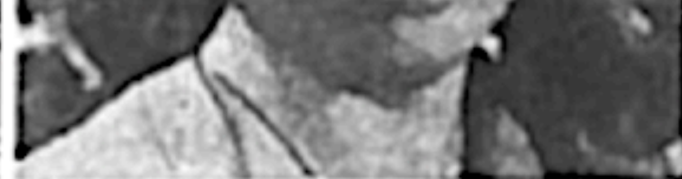
Nadia Gallico Spano
(comunista)



Rita Montagnana
(comunista)

Se già durante la breve vita della Consulta nazionale apparvero a Montecitorio le rappresentanti femminili, a consacrare la partecipazione della donna alla vita pubblica — e diedero prova di preparazione e di una oratoria stringata ed efficace — queste deputatesse che siedono oggi fra i 556 componenti della Assemblea Costituente sono in realtà le prime rappresentanti elette dal suffragio popolare. Laureate o lavoratrici, tutte hanno cooperato con slancio al movimento femminile, alla resistenza e alla lotta clandestina, e giungono in Parlamento con una esperienza dei problemi sociali che renderà particolarmente interessante la loro attività alla Costituente.

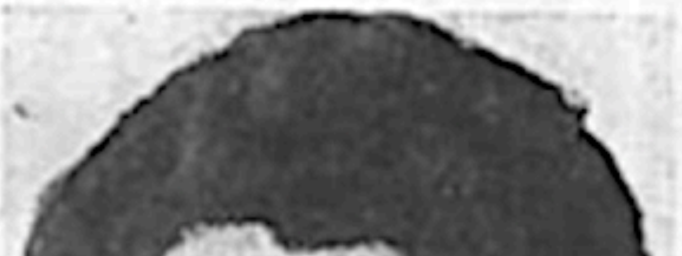
Le impressioni del primo incontro con le deputatesse si possono così riassumere: non fumano, in genere, e in maggioranza non si truccano, e vestono con



Bianca Bianchi
(socialista)

la più grande semplicità. Fra le ex-consultrici che fanno parte della femminile pattuglia parlamentare sono le comuniste Adele Bei, sindacalista, e Teresa Noce attivissima agitatrice, propagandista, giornalista e dirigente politica, le democristiane Angela Cingolani Guidi e Laura Bianchini.

Teresa Noce, nata nel 1900 a Torino (è moglie di Luigi Longo, vice-comandante del Corpo Volontari della Libertà) è una delle rappresentanti di maggior rilievo del movimento femminile, al quale ha dedicato tutta la sua azione fin da quando, operaia, partecipava ai primi scioperi, e poi nella sua atti-





aria Federici
emocristiana)

politico, e poi
gna, durante la
civile arrestata
nata nel 1939,
tradotta in car-
liane, dopo ave-
rattutto a Rieti,
attività antifasci-
line la brunissi-
esa Mattei, cono-
col nomignolo di
i» dai partigia-
i quali operò da
«Chicchi» ha
ile primato, alla
nte, quello della
i, che le deriva
i venticinque an-
mesi.

sola deputatessa
ei settori di de-
Montecitorio: è
rappresentante
in Parlamento
rtito dell'uomo
que, Ottavia Pen-
a quale tutto il
di deputati ca-
da Giannini
er una afferma-
li «qualunqui-
lare i suoi suf-
ientemeno che
lezione del Capo
rio dello Stato...

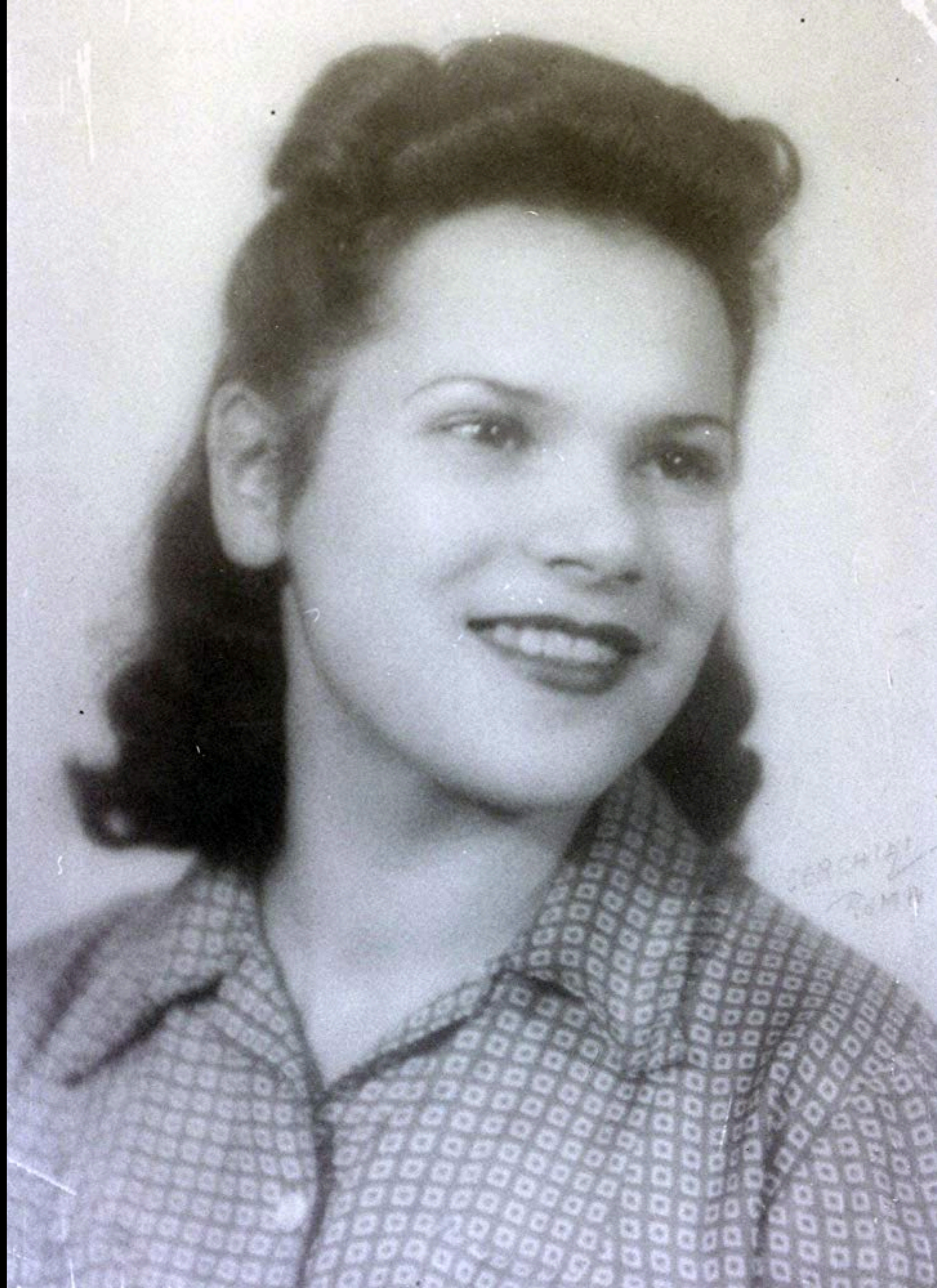
Il cronista
Montecitorio
ry Pastorel)



giola Minella
comunista)



aria Titomanlio
emocristiana)


Roma


Rai Storia
PASSATO e


DONNE!
usciamo di casa
NON SOLO
per fare la spesa!
DONNE
UNITE
ORGANIZZIA
MOCI
PADRONE
VOGLIONO SCIOPERARE
BENE: C'È UN SACCO DI NEGRI E DI DONNE CHE LA VORERANNO E PER MENO SOLDI


d'ora in poi decido io!


PER UNA MATERNITÀ LIBERA
ABORTO LIBERO
Neval


GENEVE BAUME & MERCIER
FIGLI: COME QUANDO SE LI VOGLIAMO
LIBERO-GRATU
ASSISTITO


ANCHE
ITALIANE
DIRITTO AL
DIVORZIO
IL DIVORZIO
DIVORZIO
SI
SI
DIVORZIO
SI


NELLA FAMIGLIA CI VUOLE UN CAPO
L'HO PULITA TUTTA LA VITA, MA NON E' MIA
vogliamo
la parità
fra i
coniugi:
non più un capo-famiglia
ma una famiglia di egual
la patria potestà deve esse-
re di entrambi i genitori.

Anno VII - numero 112
Milano
Sped. abb. post. Gr. I/70

AVVENIRE

14 maggio 1974
Martedì
Una copia Lire 100

ANCHE SE MILIONI DI ITALIANI HANNO VOTATO CONTRO IL DIVORZIO

HANNO PREVALSO I «NO»

Impegnarsi a fondo per la famiglia

di ANGELO NARDUCCI

E' impossibile ancora addentrarsi nel calcolo e nell'analisi del voto, sia per quanto riguarda la sua distribuzione politica, sia per le deduzioni che si possono trarre dall'andamento per zona geografica, per regioni, per grandi e piccoli centri, per zone industrializzate o no.

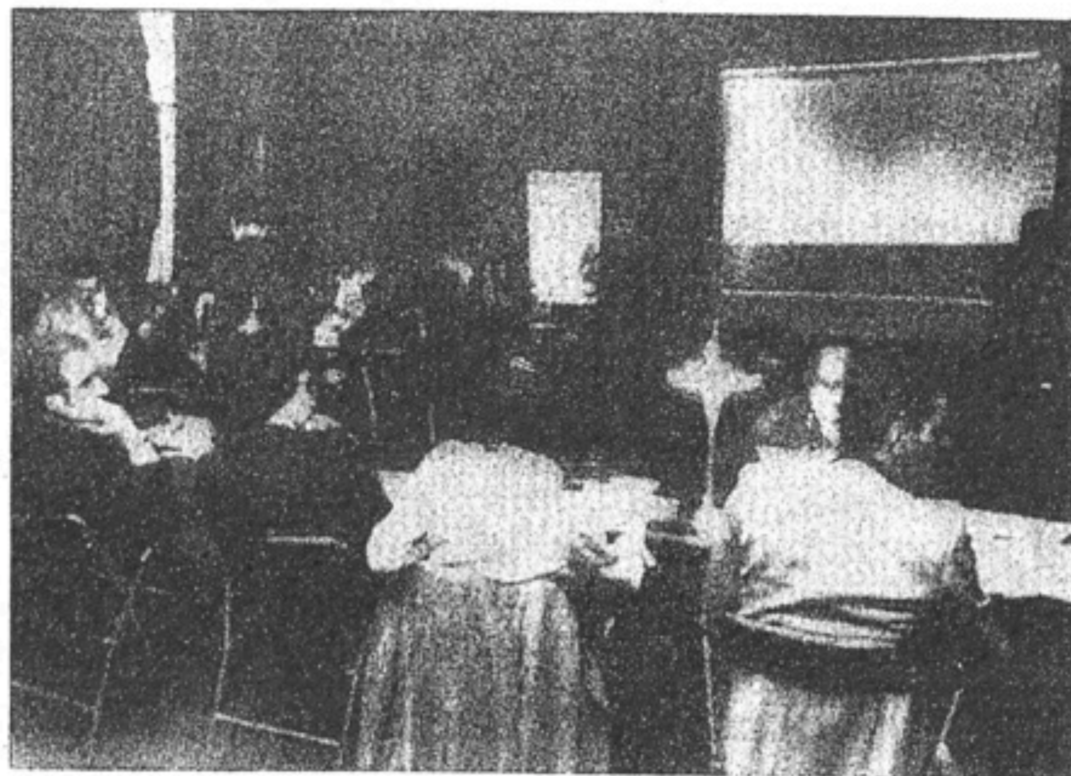
Sono conti che si potranno fare nei prossimi giorni e ai quali saranno interessati soprattutto i partiti, ma ciò che adesso appare preminente, è il permanere nella nostra legislazione della legge Baslini-Fortuna sul divorzio.

L'abbiamo giudicata, dalla sua presentazione ad oggi, permissiva, egoistica, sostanzialmente ingiusta. L'elettorato ha reagito diversamente. Prendendone atto con profondo rammarico, viene spontaneo chiedersi «perchè». Naturalmente le ragioni possono essere molte, ma è un'analisi, anche questa, che andrà fatta con calma e, soprattutto, serenamente. Tuttavia, al di

è necessario impegnarsi nel sociale perchè siano, per quanto possibile, eliminate tutte le ragioni di struttura che contribuiscono a mettere in crisi la famiglia sottoponendola a mille sollecitazioni negative. E' un campo vastissimo, dall'emigrazione al pendolarismo, ai ritmi di lavoro, alla carenza di servizi, al livello di vita troppo basso di ceti troppo vasti, a modelli di sviluppo troppo legati alla pura logica del profitto.

Attenzione non minore dovrà essere dedicata ai modelli culturali che ci vengono quotidianamente forniti, senza che si sia saputo contrastarli efficacemente, in termini creativi, cioè, e non con pure misure di contenimento.

Lo stesso discorso vale per la riforma del diritto di famiglia. In quella sede potranno essere riparati, se prevarrà il buon senso, molti dei guasti che l'attuale legislazione divorzistica tende a provocare. In questa prospettiva non



ROMA — La sala stampa del Viminale: i giornalisti seguono l'andamento dei risultati sul Referendum. Sullo sfondo il tabellone dell'elaboratore elettronico. (Telefoto ANSA)

La DC, attraverso il segretario politico Fanfani, dichiara ossequio alla sovranità popolare e conferma l'alleanza di centrosinistra nel governo - I primi commenti nello schieramento laico

di CARLO LUNA

ROMA, 13 maggio

Ha vinto il «no». Il risultato numerico consente alla legge sul divorzio di rimanere nel nostro ordinamento. Quello politico, al di là delle dichiarazioni di giubilo e di quelle di rammarico rilasciate a «caldo», sarà da domani all'esame dei partiti. Appare fondamentale, a questo punto, per valutare le conseguenze che i risultati del referendum potranno avere o no sugli equilibri politici e quindi sul governo del paese, l'interpretazione che i partiti vorranno dare. Lo faranno quanto prima. Le prime dichiarazioni dei divorzisti già mettono in rilievo una diversificazione al loro interno, fra chi è propenso a tirare conseguenze sul quadro politico e chi a confermare le alleanze. La DC, dichiarato ossequio alla sovranità popolare, ha confermato l'alleanza di centrosinistra.

Ed ecco i commenti. Il segretario della DC Fanfani ha dichiarato: «Il popolo si è pronunciato direttamente sulla validità della legge introduttrice del divorzio. La Democrazia Cristiana, che dall'assemblea costituente fino ad oggi ha difeso questa alta prerogativa della sovranità popolare, conferma il già preannunciato ossequio alle decisioni che gli elettori liberamente hanno preso.

«A quanti hanno apprezzato la coerenza della DC con i principi che informarono l'azione parlamentare contro disposizioni a suo giudizio dannose ed ingiuste, non va soltanto il grazie per il generoso concorso dato alla serena partecipazione da una battaglia ideale, ma si rivolge la rinnovata assicurazione di piena disponibilità a concorrere a dare il più efficace sostegno alla vita delle famiglie italiane sul piano della tutela giuridica e su quello della politica sociale.

La netta distinzione mantenuta nel corso di tutto il dibattito sul referendum tra il giudizio degli elettori e il quadro politico del paese — ha concluso Fanfani — consente alla DC di confermare il suo contributo all'opera delle forze democratiche alleate per la risoluzione dei problemi politici, economici e sociali dell'Italia».

E' logico ritenere che la valutazione espressa da Fanfani trovi concorde tutta la DC, come la stessa DC è stata concorde con l'impostazione data dal segretario politico al problema del referendum.

Ed ecco i commenti dei partiti divorzisti. Sono, come abbiamo detto rilasciati «a caldo», anche se significativi. In molti l'euforia della vittoria si accompagna alla cautela e ai «distinguo» sulle conseguenze politiche da trarne. In altri si rilevano forzature.

Il segretario socialista, De Martino, dopo aver affermato che è stata battuta «l'iniziativa

a sostenerla e in quella sede esaminare le modifiche atte a meglio garantire la condizione del coniuge più bisognoso e quella dei figli».

Ma non sono tutti di questo stampo i sentimenti all'interno del partito socialista. Nenni, sulla linea di quanto affermato durante la campagna elettorale, ha rilasciato un commento del seguente tenore: «Hanno voluto contarsi, hanno perduto. Questa è la sorte comune dei comitati civici e dei fascisti. Questa è la sorte della Chiesa. Questa è politicamente la sorte della Democrazia Cristiana».

Assai più misurato il senatore Saragat il quale, dopo aver esaltato l'affermazione dei divorzisti, ha detto: «Non è la sconfitta della Chiesa la cui sovranità, nell'ordine che le è proprio, rimane inviolata».

Berlinguer, dopo aver affermato che «non è la vittoria di un singolo partito perchè ad essa ha contribuito un larghissimo schieramento di forze politiche, sociali e culturali diverse», si è detto fiero del «contributo essenziale» che i comunisti hanno dato. Berlinguer ha lanciato un appello unitario per la soluzione dei problemi del paese. In linea con Nenni, Riccardo Lombardi quando ha sostenuto che i risultati del referendum avranno «conseguenze rilevanti sull'equilibrio politico tra i partiti e al loro interno».

Queste affermazioni, insieme con quelle di Berlinguer, cominciano a preoccupare i socialdemocratici. Orlandi ha rivendicato più che al PCI ai partiti laici la vittoria, ma ha respinto l'appello unitario rivolto da Berlinguer dicendo che rappresenta «una rinnovata insidia nei confronti dell'intesa di centro-sinistra». D'accordo con lui il ministro Preti. «Come sarebbe stato

LE SEDI COLLEGATE CON LA SALA STAMPA DEL VIMINALE

Tutti i partiti hanno seguito lo spoglio in diretta

L'attesa minuto per minuto - Manifestazioni organizzate dai laici



RISULTATI DEFINITIVI

SÌ	13.188.184 (40,9%)
NO	19.093.929 (59,1%)

J&B rare scotch whisky

la Repubblica

J&B rare scotch whisky

Direttore Eugenio Scalfari

Anno 3 - Numero 90 - L. 200

sabato 15 aprile 1978

Sospeso alla Camera l'ostruzionismo radicale

Approvato l'aborto

L'età minima portata a 18 anni dopo un compromesso fra Dc e Pci

La legge è passata con 308 voti favorevoli e 275 contrari. La compattezza nel fronte laico mantenuta nonostante contrasti e tensioni. Il provvedimento andrà all'esame del Senato

di MIRIAM MAFAI

SEGUE A PAGINA 3

Deciso dal Consiglio dei Ministri

L'11 giugno si vota per i referendum

IL SERVIZIO A PAGINA 2

Offensiva terroristica

Attentati in serie sconvolgono tutto il Veneto

A PAGINA 4

PINTOR

"Lo Stato la vita di Moro e le colombe"

di GIAMPAOLO PANSA

SEGUE A PAGINA 2

Si sono conclusi ieri a Roma i lavori del direttivo unitario

Macario attacca la Cgil

Più grave lo scontro nel sindacato

di VITTORIA SIVO

SEGUE A PAGINA 2

Donat Cattin apre la Fiera di Milano

A PAGINA 25

Interrogato all'ospedale il terrorista di Torino che ha ucciso la guardia

"Non parlo, sono un brigatista"

dal nostro inviato GUIDO PASSALACQUA

SEGUE A PAGINA 2


È MEGLIO
NASCERE
DESIDERATI


Salsamenteria
DOVE ESISTE IL CAPITALISMO ESISTE IL
LIBERAZIONE
ABORTO
DI CLASSE MUOIONO LE MASSE
ILLEGALE
PRIVILEGIO SOCIALE
ORA BAS
IL MATRIMONIO
È
OSTITUZIONE
ALIZZATA


COMITATO ROMANO PER LA
LIBERALIZZAZIONE DELL' ABORTO
E DELLA CONTRACCEZIONE

PASSATO PROSSIMO

L'AFFETTIVITÀ E LA SESSUALITÀ
NEL CONTESTO CULTURALE ODIERNO

- la "fabbrica dei nuovi italiani"
- "Il corpo delle donne"


ALBINAT
AFFITTANSI
338

I consumi rici entrano
nelle case ital motociclette
e di automobi i, la
comunicazion el mondo.
Cresce il turis La cultura di
massa è onnip i,
l'informazion ne a fatti
lontani.

Le migrazi a il 1955 e il
1970, 25 milio ltro; fra
questi, 10 mili e diversa da
quella di origi efinita
Giorgio Bocca ella geografia
industriale e, igrazioni.

Guido Crainz

STORIA DEL MIRACOLO ITALIANO

donzelli virgolette

Culture, identità, trasformazioni fra anni cinquanta e sessanta

L'Italia è attraversata da cambiamenti nel costume e negli stili di vita. Le antenne sui tetti si moltiplicano: da 366mila abbonati alla tv nel 1956 a 2.123.000 nel '60, a quasi 4 milioni nel '63. L'appuntamento alle nove di sera muta i rapporti familiari, gli orari, la disposizione dei mobili nelle case, le visite degli amici, gli argomenti di conversazione. Basti pensare al successo di trasmissioni come "Lascia e raddoppia". Uno dei segni del progresso è il possesso diffuso del telefono, che nel 1962 aveva in casa solo una famiglia su otto.

Una frenetica voglia di benessere si diffonde nella società, la trasformazione è rapida e imponente: all'inizio degli anni Sessanta una famiglia su tre ha l'automobile, quasi tutte possiedono un veicolo a motore, la televisione diventa un bene necessario, aumenta il numero delle case di proprietà. La pratica delle vacanze diviene generale. La cultura di massa alimenta l'informazione e sempre più offre una partecipazione a fatti lontani dall'orizzonte domestico.

I centri urbani sono ridisegnati dallo scenario del consumo.

La fabbrica dei nuovi italiani era il titolo di una lunga inchiesta dedicata da Giorgio Bocca nei primi anni sessanta all'area milanese e lombarda, sconvolta più di altre dai grandi flussi migratori[2]: vi era in essa l'intuizione e la sottolineatura di un problema essenziale, alla cui definizione intervengono molti e diversi soggetti. Alla «fabbrica dei nuovi italiani», in quegli anni, non concorrono solo i grandi spostamenti di popolazione, il mutare drastico delle attività e dei comparti produttivi, il modificarsi stesso degli assetti territoriali, della «geografia» del paese: hanno un ruolo decisivo anche le radicali novità che si affermano sul terreno dei consumi e delle comunicazioni di massa. Nella costruzione di identità il mercato e i media entrano come attori prepotenti, intervenendo in un terreno prima occupato solo, o prevalentemente, da soggetti pubblici o istituzionali: lo stato, con i profondi limiti che lo segnano in questo campo; le grandi subculture (cattolica, comunista ecc.) e le articolate organizzazioni costruite su di esse; le differenti forme di appartenenza (ivi comprese quelle di carattere «locale»), e così via.

[2] La pubblica «Il Giorno» nel settembre del 1963.



Me

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE



19,20

TELEFILM

WOOBINDA

Peter arriva in Australia. Jack e Kevin vanno a prenderlo all'aeroporto, ma mentre tornano in macchina bucano una gomma. Mentre cercano di rimettere in moto l'auto, Kevin nota un segnale di fumo e suggerisce di andare a vedere se è successo qualche guaio.
(Foto: una scena del telefilm)



20,40

SCENEGGIATO

LE MANI SPORCHE

Ugo Barine ricorda l'attentato al suo capo politico Hoederer. Questi è ancora vivo: nella sua casa di campagna si sta per compiere il compromesso, la svolta politica. L'incontro però si interrompe per l'esplosione di una bomba. Ugo rimanda il suo proposito.
(Foto: una scena)

RETE 1

12,30 ★ **ARGOMENTI**
«Il Tempio "G" di Selinunte»
(replica)

13,00 ★ **CLASSICO ROMANTICO NELLA PITTURA EUROPEA**
di Kenneth Clark
«William Turner»

13,25 ★ **CHE TEMPO FA**

13,30 ★ **TELEGIORNALE**
★ **— OGGI AL PARLAMENTO**

14,10 ★ **UNA LINGUA PER TUTTI**

17,00 ★ **QUEL RISSOSO IRASCIBILE BRACCIO DI FERRO**
«Trasloco movimentato»
«Cordate in montagna»

17,10 ★ **IL TRENINO**
gioco musicale

17,35 ★ **C'ERA UNA VOLTA... DOMANI**

18,00 ★ **ARGOMENTI**
«La guerra d'Etiopia»

18,30 ★ **10 HERTZ**
spett. musicale condotto da
Gianni Morandi

18,55 **Per la sola Regione Trentino-Alto Adige**
TRIBUNA ELETTORALE REGIONALE

19,00 ★ **TG1 · CRONACHE**

19,20 ★ **WOOBINDA**
«Segnali di fumo», telefilm

19,45 ★ **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
★ **— CHE TEMPO FA**

20,00 ★ **TELEGIORNALE**

20,40 ★ **LE MANI SPORCHE**
di Jean-Paul Sartre
con Marcello Mastroianni
Regia di Elio Petri (2ª p.)

22,00 ★ **STORIE ALLO SPECCHIO**
«Tre vite negate»
(4ª trasmissione)

22,30 ★ **MERCOLEDÌ SPORT**
Bellaria: Pugilato
Udella-Carrasco
Titolo europeo pesi mosca
★ **— TELEGIORNALE**
★ **— OGGI AL PARLAMENTO**
★ **— CHE TEMPO FA**

RETE 2

12,30 ★ **TG 2 · DAI NOSTRI STUDI**
Discutiamo sui programmi TV
Conduce Brunella Tocci

13,00 ★ **TG 2 · ORETREDICI**

13,30 **MESTIERI ANTICHI SCUOLA NUOVA**
«Cultura e professionalità»
(7ª trasmissione)

Tv 2 ragazzi

17,00 ★ **FRED BASSETTO**
«Il nostro caro cane»,
disegni animati

17,05 ★ **I RAGAZZI DELLE ISOLE**
«Il ragazzo venuto da lontano»
Telefilm

17,25 ★ **DALLA TESTA AI PIEDI**
Miniviaggio semiserio su di noi
«Orecchio e capelli» (6ª puntata)

18,00 ★ **ECOLOGIA E SOPRAVVIVENZA**
«Le risorse non rinnovabili»
(7ª puntata)

18,30 ★ **DAL PARLAMENTO**
★ **— TG 2 · SPORTSERA**

18,50 **SPAZIOLIBERO**

19,05 ★ **BUONASERA CON... RENATO RASCEL**
Con il telefilm
«Un campione senza valore»
della serie «Un uomo in casa»
★ **— PREVISIONI DEL TEMPO**

19,45 ★ **TG 2 · STUDIO APERTO**

20,40 ★ **IL DELITTO PATERNÒ**
Originale TV
Con Lino Capolicchio e
Delia Boccardo (2ª puntata)

21,50 ★ **LA MACCHINA CINEMA**
«Il mago Zu-Zu» (3ª puntata)

22,45 ★ **VETRINA DEL RACCONTO**
«Il mio vecchio»
di E. Hemingway
★ **— TG 2 · STANOTTE**

EDIZIONE SPECIALE DA COLLEZIONE



DVD VIDEO

THE TRUMAN SHOW

EDIZIONE SPECIALE DA COLLEZIONE

JIM CARREY





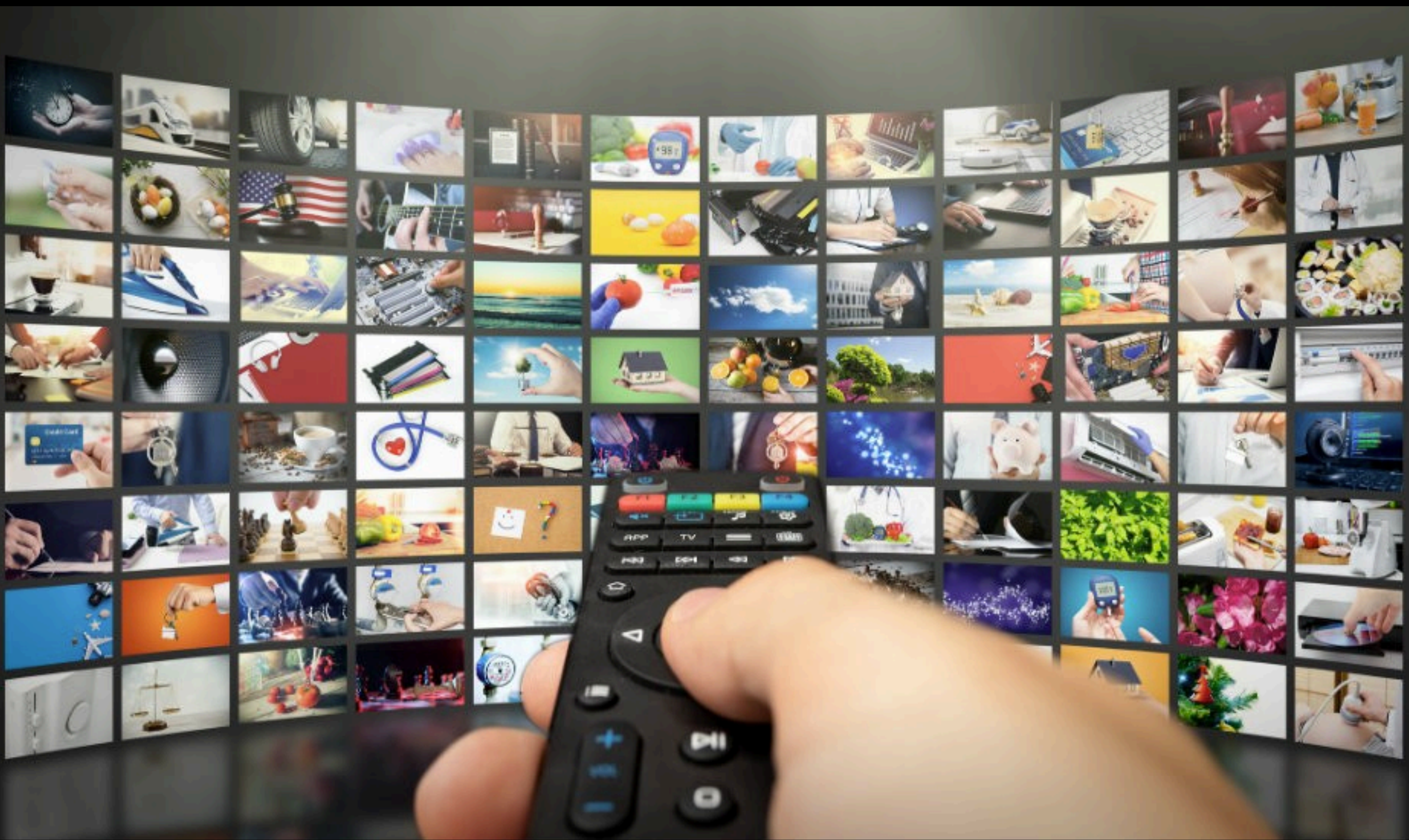
PDS 10480





THE TRUMAN SHOW


5
MEDIASET


APP
TV

Gli italiani oggi:

Utenza complessiva della Tv: 98,3%

Abbandono scolastico: 17, 5% (Europa 12,8%)

Lettori di quotidiani: 45,5%

Analfabetismo funzionale: 50%




MEDIASET

IL CORPO DELLE DONNE

WOMEN'S BODIES

by
Lorella Zanardo
and
Marco Malfi Chindemi








MATERIALE DIDATTICO

Articoli, saggi, recensioni, esercitazioni, risorse bibliografiche, links. In costante aggiornamento, ecco tutto il materiale utile all'introduzione alla **media education** e alla **cittadinanza attiva**. E tutti gli strumenti utili al suo progressivo approfondimento. Appositamente preparati dai docenti di Nuovi Occhi per i Media e **liberamente disponibili**.

Televisione

Storia della televisione italiana - Cronologia essenziale

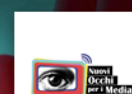
I primi passi della TV
Il boom nella fase del monopolio (anni '60-'70)
L'affermazione della TV commerciale (anni '80)
La TV del duopolio pre-digitale (anni '90 - inizio anni 2000)
La TV nell'era del digitale e di internet (dal 2001 ad oggi)

I generi televisivi

Introduzione
Intrattenimento
Infotainment
Fiction

La rilevazione dell'ascolto: introduzione all'Auditel








Roberto Campari

Storie di peccato

Morale sessuale nel cinema americano e italiano 1930-1968



i Delfini

La nave di Teseo





QUESTA
E' VIOLENZA
SULLE DONNE!

CHALLOILS®
LUBRIFICANTI E CHIMICI

CALZEDONIA

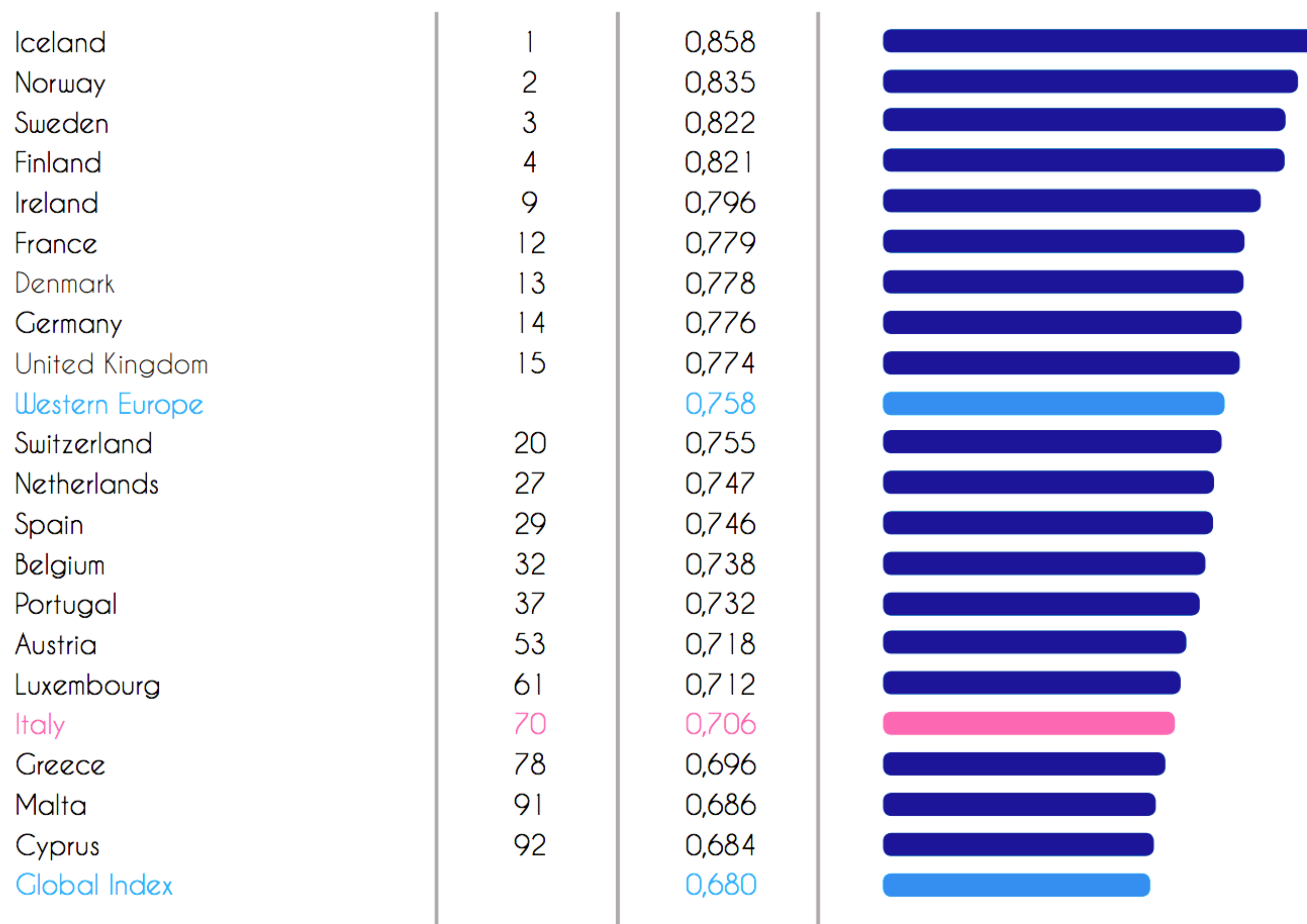







CHANEL
LES BEIGES
LES BEIGES
COCO shine
CHANEL

Global Gender Gap Index - Italia vs. paesi dell'area Western Europe - Posizione in classifica e Index - Anno 2018

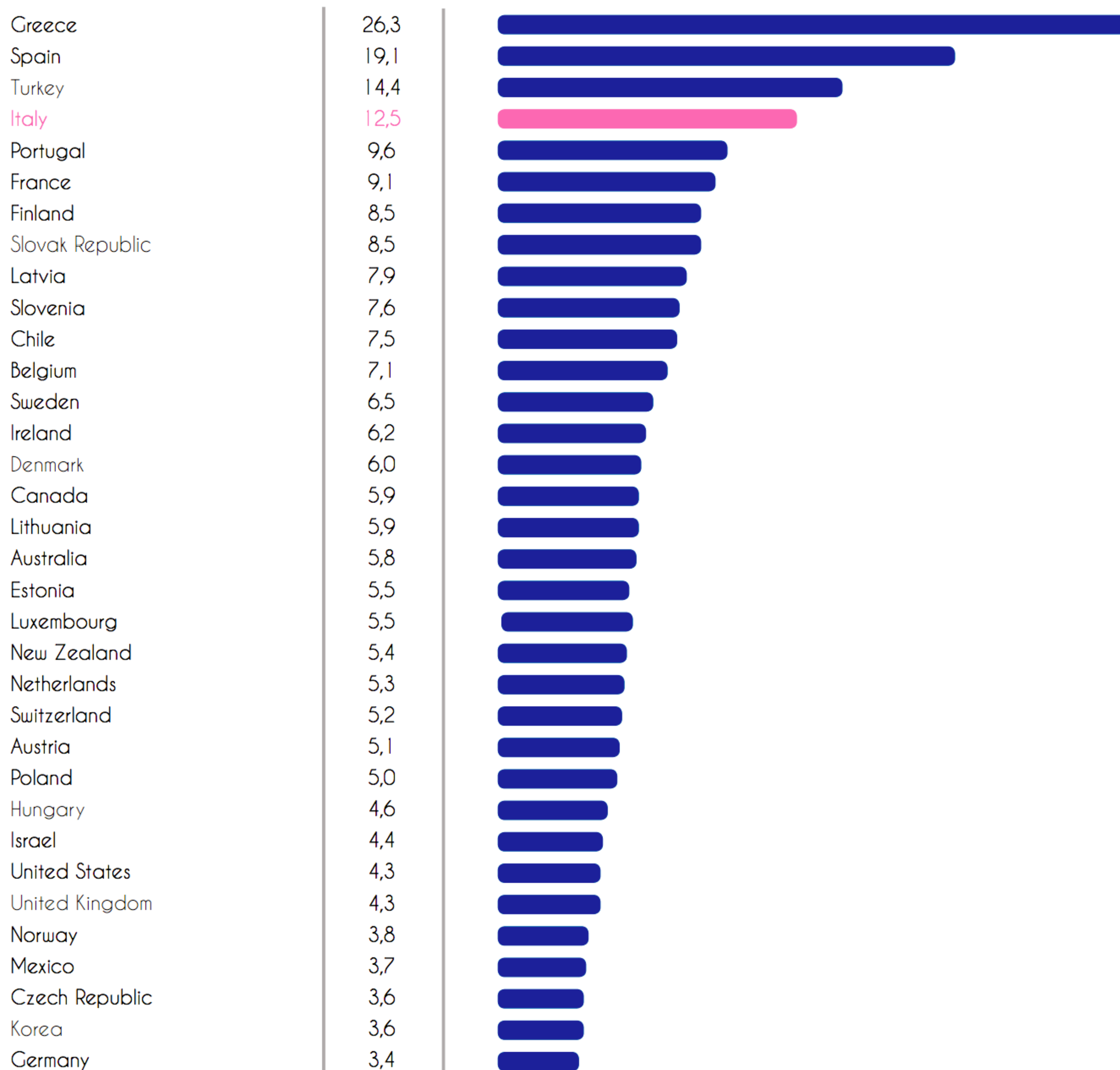


Iceland	1	0,858
Norway	2	0,835
Sweden	3	0,822
Finland	4	0,821
Ireland	9	0,796
France	12	0,779
Denmark	13	0,778
Germany	14	0,776
United Kingdom	15	0,774
Western Europe		0,758
Switzerland	20	0,755
Netherlands	27	0,747
Spain	29	0,746
Belgium	32	0,738
Portugal	37	0,732
Austria	53	0,718
Luxembourg	61	0,712
Italy	70	0,706
Greece	78	0,696
Malta	91	0,686
Cyprus	92	0,684
Global Index		0,680

Fonte: World Economic Forum - Global Gender Gap Report 2018

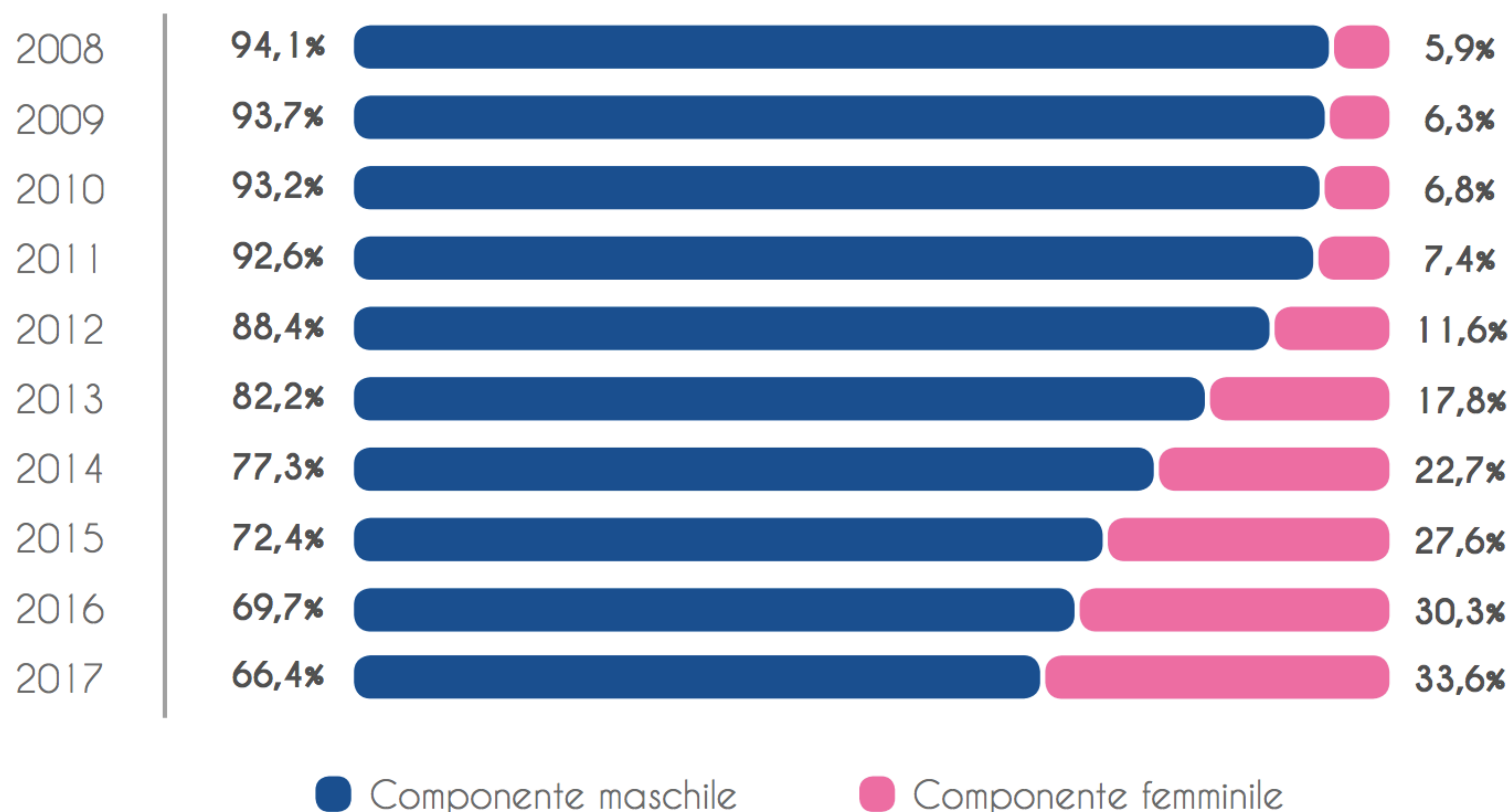
L'ITALIA È AL 70° POSTO SU 149 PAESI NEL MONDO PER QUANTO CONCERNE LA CAPACITÀ DI COLMARE LE DIFFERENZE DI GENERE, E AL 17° POSTO SUI 20 PAESI DELL'EUROPA OCCIDENTALE.

Tasso di disoccupazione femminile (popolazione tra i 15 e i 64 anni) - Anno 2017



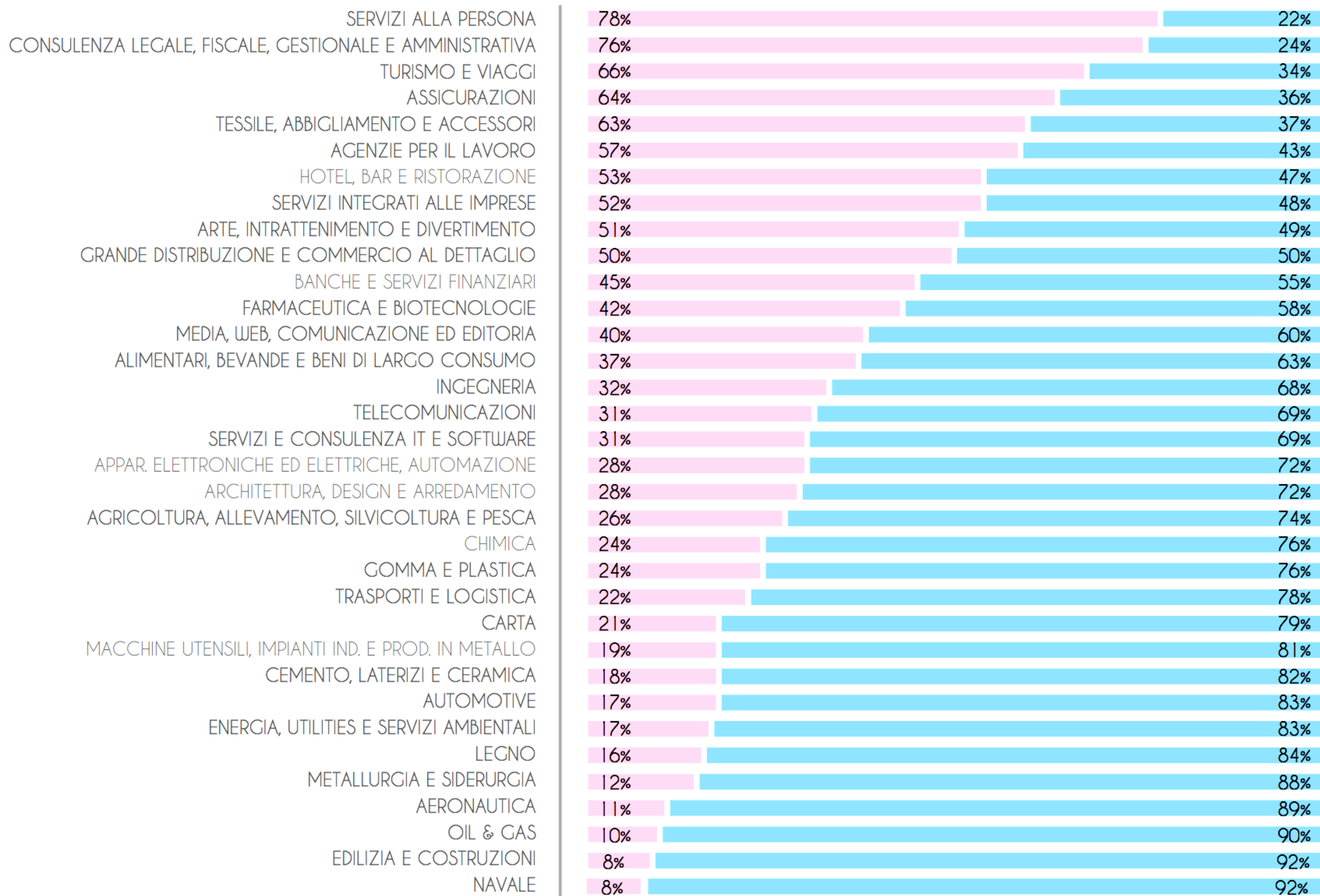
L'ACCESSO DELLE DONNE ALLE POSIZIONI DI VERTICE RESTA ANCORA MOLTO BASSO E I MIGLIORAMENTI, CHE PURE CI SONO, SONO DI FATTO MOLTO LENTI: DAL 2008 AL 2018 IL NUMERO DI DIRIGENTI DONNA È PASSATO DAL 27% AL 32%.

Evoluzione della composizione occupazionale per genere nei vertici delle Società Quotate – Anni 2008-2017



Fonte: CONSOB - Relazione sull'evoluzione della Corporate Governance delle Società Quotate

Composizione degli occupati dipendenti per industry e genere



Fonte: elaborazione JobPricing su dati ISTAT - Rilevazione Trimestrale sulle Forze di Lavoro

PRESENTE

L'AFFETTIVITÀ E LA SESSUALITÀ NEL CONTESTO CULTURALE ODIERNO

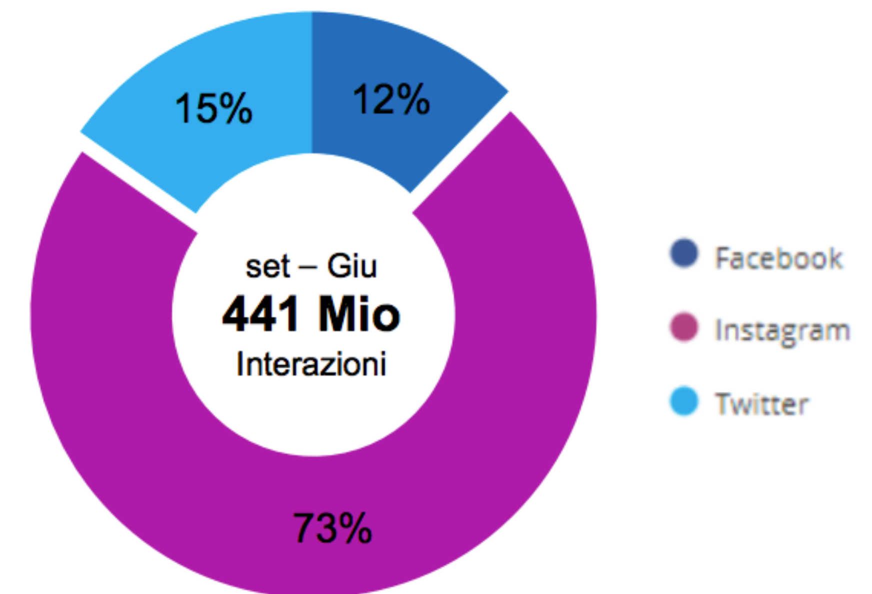
- rilevanza dei contenuti televisivi su Facebook, Instragram e Twitter
- i meccanismi di fondo dei social e la loro pervasività

+6 Milioni
utenti attivi*



27 Milioni
di italiani esposti** alle interazioni

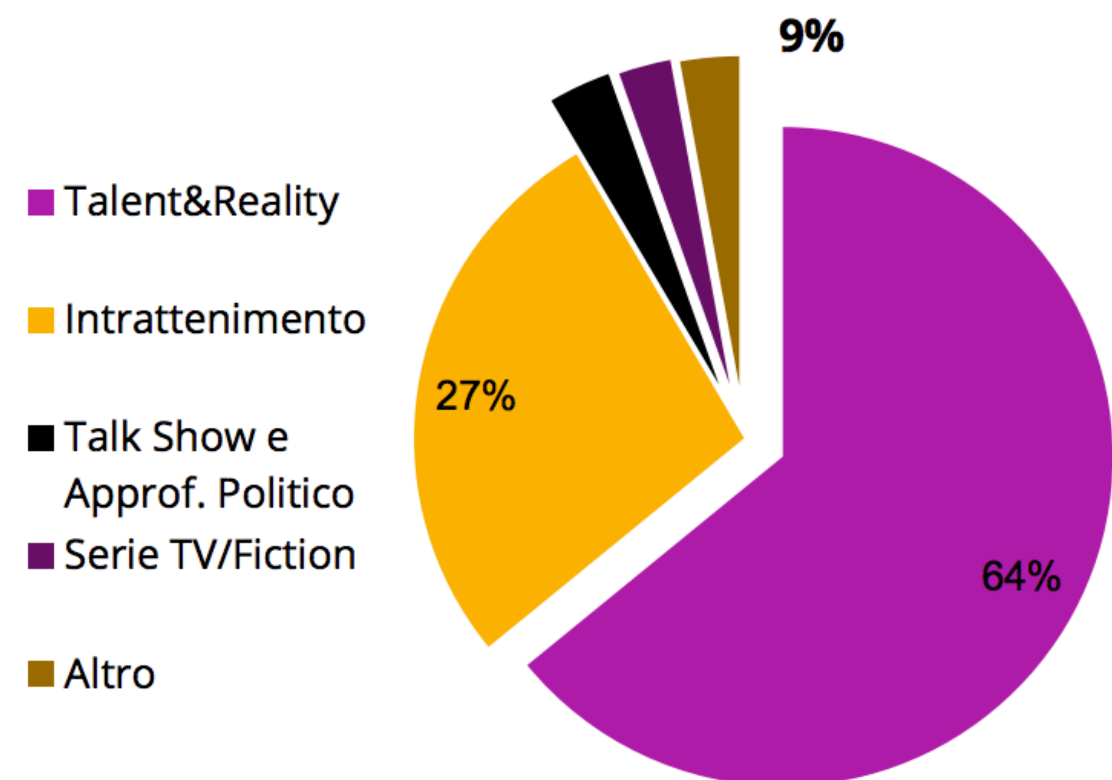
Peso % per Social



Peso % per Genere Tv sui primi 100 programmi*

Eventi sportivi	**56%**
Talent&Reality	**28%**
Intrattenimento	**12%**
Show/Approf.politico	**1%**
Serie TV/Fiction	**1%**
Altro	**2%**

Peso % per Genere Tv sui primi 100 programmi*, Eventi Sportivi esclusi



Classifica Programmi TV | Settembre 2019



M= Milioni k = mille

	PROPERTY	INTERACTIONS*		VIDEO VIEWS*	
1	Temptation Island	3,1	M	61,3	M
2	Amici	3	M	9,1	M
3	The X Factor	2,6	M	56,4	M
4	Uomini e Donne	2,5	M	19,2	M
5	Le Iene	1,9	M	32,2	M
6	Verissimo	1,2	M	512	k
7	Che Tempo Che Fa	847	k	5,5	M
8	Propaganda	456	k	116	k
9	Detto Fatto	389	k	2,5	M
10	Striscia la notizia	382	k	3,8	M

Best Performing Post | Programmi TV | Settembre 2019

	PROPERTY	TYPE	POST	COPY		INTERACTIONS
1	Amici			Cara Emma		141.175
2	Uomini e Donne			Un'interpretazione di Marylin davvero unicaJ Questo è solo un assaggio di quello..		131.202
3	Le Iene			Grazie Taranto <3		127.640
4	Temptation Island			«Questo è per te, scusa ma non c'era il fioraio aperto» #temptationislandvip		109.481
5	Amici			Squadra bianca e squadra blu PRE SEN TI! Ci siamo, voi per chi farete il tifo?		109.435





honor
MEIZU
10:08
28°c
07:44
10°C
Barcelona
Clear 10°C
Camera
CharmCam
Change
Gallery
Email
File Explorer
Music
Clock
Calendar
Settings
Phone
Contacts
Messaging
Browser
20:10
32°c Sonnig
2013/08/12
Dienstag
Munich
Kamera
Galerie
Einstellungen
Dateimanager
Kontakte
MMS
Browser

GEN 2019

AUDIENCE PUBBLICITARIA SUI SOCIAL MEDIA

COMPARAZIONE DELL'AUDIENCE PUBBLICITARIO* SULLE PIATTAFORME SELEZIONATE



NUMERO TOTALE DI AUDIENCE PUBBLICITARIA SU FACEBOOK (UTENTI ATTIVI MENSILMENTE)	NUMERO TOTALE DI AUDIENCE PUBBLICITARIA SU INSTAGRAM (UTENTI ATTIVI MENSILMENTE)	NUMERO TOTALE DI AUDIENCE PUBBLICITARIA SU TWITTER (UTENTI ATTIVI MENSILMENTE)	NUMERO TOTALE DI AUDIENCE PUBBLICITARIA SU SNAPCHAT (UTENTI ATTIVI MENSILMENTE)	NUMERO TOTALE DI AUDIENCE PUBBLICITARIA SU LINKEDIN (MEMBRI REGISTRATI)
				
31.00 MILIONI	19.00 MILIONI	2.35 MILIONI	2.50 MILIONI	12.00 MILIONI
FEMMINILE 48%	FEMMINILE 51%	FEMMINILE 32%	FEMMINILE 73%	FEMMINILE 47%
MASCHILE 52%	MASCHILE 49%	MASCHILE 68%	MASCHILE 25%	MASCHILE 53%





FONTE: TOOL PUBBLICITARI SELF-SERVICE DI OGNI PIATTAFORMA (GENNAIO 2019). ***NOTA:** I DATI RAPPRESENTANO SOLTANTO L'AUDIENCE PUBBLICITARIA E POTREBBERO NON RIFLETTERE IL NUMERO TOTALE DI UTENTI ATTIVI. **NOTA BENE:** I DATI PER LINKEDIN RAPPRESENTANO I MEMBRI REGISTRATI, QUINDI NON SONO DIRETTAMENTE COMPARABILI AI DATI DELLE ALTRE PIATTAFORME.



Hootsuite™ we are social

GEN 2019

PIATTAFORME SOCIAL PIÙ ATTIVE

PERCENTUALE DI UTENTI CHE DICHIARANO DI USARE CIASCUNA PIATTAFORMA [SURVEY]



Piattaforma	%
YOUTUBE	87%
WHATSAPP	84%
FACEBOOK	81%
INSTAGRAM	55%
FB MESSENGER	54%
TWITTER	32%
LINKEDIN	29%
SKYPE	27%
PINTEREST	24%
SNAPCHAT	12%
TUMBLR	12%
WECHAT	11%
TWITCH	10%
BADOO	10%
REDDIT	9%
VIBER	9%

SOCIAL NETWORK

MESSENGER / VOIP

FONTE: GLOBALWEBINDEX (Q2 E Q3 2018). I DATI RAPPRESENTANO I RISULTATI DI UN'AMPIA RICERCA SU UTENTI INTERNET TRA I 16 E I 64 ANNI.

GEN 2019

TEMPO SPESO SUI MEDIA

TEMPO MEDIO SPESO SUI MEDIA [SURVEY]



MEDIA GIORNALIERA DEL TEMPO SPESO SU INTERNET DA QUALSIASI DISPOSITIVO



6H 04M

MEDIA GIORNALIERA DEL TEMPO SPESO SUI SOCIAL MEDIA DA QUALSIASI DISPOSITIVO



1H 51M

MEDIA GIORNALIERA DEL TEMPO SPESO SULLA TV (BROADCAST, STREAMING, VIDEO ON DEMAND)



2H 57M

MEDIA GIORNALIERA DEL TEMPO SPESO ASCOLTANDO MUSICA IN STREAMING



0H 44M

FONTE: GLOBALWEBINDEX (Q2 E Q3 2018). I DATI RAPPRESENTANO LE EVIDENZE DI UN'AMPIA RICERCA SULL'USO DI INTERNET PER TARGET 16-64. LA MEDIA GIORNALIERA È RIPORTATA IN ORE E MINUTI. **NOTA:** ALCUNE ATTIVITÀ POTREBBERO ESSERE ATTIVE IN QUESTO MOMENTO.

GEN 2019

PROFILO AUDIENCE SOCIAL MEDIA

BASATO SULLE AUDIENCE COMBINATE DI FACEBOOK, INSTAGRAM E FACEBOOK MESSENGER



ETÀ	DONNE	UOMINI
13 – 17	2%	2%
18 – 24	7%	8%
25 – 34	11%	12%
35 – 44	10%	10%
45 – 54	10%	10%
55 – 64	6%	6%
65+	3%	4%

FONTI: ESTRAPOLATE DAI DATI FACEBOOK (GENNAIO 2019); ANALISI KEPIOS. **NOTE:** FACEBOOK NON PUBBLICA DATI PER GENERI DIVERSI DA "UOMO" E "DONNA".

Il podio dei social per tipo di bisogno

Svago



Seguire celebrities



Stimoli / idee



Informarsi



Condividere momenti



Leggere/guardare recensioni





Sale una posizione nel ranking

Base: (2017 N=1501 / 2018 N=1500 / 2019 N=1510) – Iscritti ad almeno un canale Social

blogmeter RESEARCH



PAOLO
DEL DEBBIO

COSA RISCHIANO I NOSTRI FIGLI

L'incertezza
di una generazione

PIEMME



Sesso e violenza nelle chat di classe

La denuncia dei genitori di una media nel Milanese E a Roma tra gli scolari circolano foto di Hitler e offese contro i disabili

di **Elisabetta Andreis** e **Monica Ricci Sargentini**

È cominciata domenica scorsa, come un gioco, una «challenge», per usare un'espressione in uso tra gli adolescenti. La sfida era: «Apriamo un gruppo WhatsApp e vediamo se riusciamo ad arrivare a cinquecento persone».

È degenerata nell'arco di un paio di giorni, in un delirio di messaggi, a ritmo di centinaia in pochi minuti, di foto, video, e «meme». Non tutti innocenti, o innocui. Al contrario: sui telefoni di centinaia di minorenni sono arrivati fotomontaggi e immagini di natura pedopornografica, immagini sacre corredate da bestemmie e volgarità, e altre oscenità. Come una catena di Sant'Antonio virtuale, che ha scosso un'intera comunità di genitori di alunni di scuola media a Pogliano Milanese, un paese di 8.000 abitanti dell'hinterland del capoluogo. È bene specificare che la scuola a cui si fa riferimento, l'istituto Paolo Neglia, non ha alcuna responsabilità su quanto accaduto, e anzi prescrive per i suoi studenti un rigido divieto all'uso del telefonino all'interno dell'istituto. Secondo quanto ricostruito dal comitato genitori, tutto sarebbe partito da un ragazzino di tredici anni, che a casa avrebbe deciso di creare la chat «Obiettivo 500 persone più». Ogni membro viene aggiunto come «amministratore», quindi con facoltà di inserire altri numeri e ingrandire il gruppo.

Non è il primo caso e non sarà l'ultimo. I genitori pensano che le chat di classe su WhatsApp siano del tutto innocue. Cosa potranno mai dirsi dei ragazzini di 10, 11, 12 anni? Invece accade sempre più spesso che diventino un ricettacolo di violenza, sesso, razzismo e antisemitismo. L'ultima trovata è quella degli sticker (adesivi virtuali). Nelle classi dei bambini italiani delle medie, ma anche delle elementari, ne gira uno con la faccia di Hitler. Il titolo è Battle Royale, una modalità di videogioco, sotto ci sono un teschio e una cifra: 6 milioni (gli ebrei morti nei campi di sterminio *ndr*). In un altro c'è sempre Hitler che dice: «Mi stai simpatico, ti faccio fare la doccia per primo». Oppure la foto di un bambino focomelico e la scritta «Batti le mani». O battute che di certo ridere non fanno: «Non è stupro è sesso a sorpresa». Un genitore di una scuola romana racconta la sua esperienza: «Sono rimasto così sconvolto e ho provato a parlarne con gli altri genitori. Ma alcuni hanno reagito male, volevano denunciarmi per violazione della privacy. Altri, invece, si preoccupavano che i messaggi in questione non li avessero mandati i loro figli. Solo alcuni avevano avuto la mia stessa sensazione, ma non il coraggio di denunciarla».

Che fare? Lisa Di Berardino, vicequestora della polizia postale e delle comunicazioni a Milano, mette in guardia dall'uso precoce del cellulare: «I telefonini vengono dati in mano ai ragazzini troppo presto, addirittura in quinta elementare o prima media, senza che i genitori li guidino man mano nell'utilizzo, verificando con loro i contenuti delle chat». L'uso dell'app di messaggistica istantanea, è bene ricordarlo, è vietato ai minori di 16 anni in tutta l'Unione europea ma nessuno sembra saperlo: «Si creano chat per tutto e contenuti inappropriati circolano molto spesso — spiega ancora Di Berardino —. Il rischio cresce man mano che diventano più estese e a maggior ragione se non c'è un amministratore unico». Sulla stessa linea il procuratore capo dei minori di Milano Ciro Cascone: «Dare in mano a ragazzini di 12 o 13 anni un telefono e disinteressarsi dell'uso che ne fanno ha un rischio. Loro si ritrovano uno strumento che tecnicamente sanno governare alla perfezione, meglio di noi, ma sono incoscienti sui contenuti. Se i ragazzi entrano a contatto con certe immagini, man mano si assuefanno, il loro livello di accettazione si alza, diventa sempre più "normale" vedere certe cose senza prendere le distanze e riferire a un adulto».



42 Per cento
I minori, tra i 12 e 17 anni, in chat con persone conosciute sul web *(Ipsos 2017)*

23 Per cento
I minori, tra i 12 e 17 anni, che leggono commenti violenti in chat e sui social



Su Corriere.it
Segui sul sito del «Corriere della Sera» tutte le notizie e gli approfondimenti sui principali fatti di cronaca

L'allarme
Di Berardino, polizia postale: «Telefonini ai ragazzi troppo presto, vanno guidati»

ALESSANDRO
BARICCO
THE GAME



EINAUDI
STILE LIBERO BIG

Un atlante mentale che ancora non esiste, una nuova idea di umanità.








IBM



KICK-STARTED by the KING

RHYTHM & BLUES with the essence of ELVIS







WORLD WIDE WEB

The WorldWideWeb (W3) is a wide-area hypermedia[1] information retrieval initiative aiming to give universal access to a large universe of documents.

Everything there is online about W3 is linked directly or indirectly to this document, including an executive summary[2] of the project, Mailing lists[3] , Policy[4] , November's W3 news[5] , Frequently Asked Questions[6] .

What's out there?[7]	Pointers to the world's online information, subjects[8] , W3 servers[9], etc.
Help[10]	on the browser you are using
Software Products[11]	A list of W3 project components and their current state. (e.g. Line Mode[12] ,X11 Viola[13] , NeXTStep[14] , Servers[15] , Tools[16] , Mail robot[17] , Library[18])
Technical[19]	Details of protocols, formats, program internals etc

<ref.number>, <RETURN> for more, Quit, or Help:



4,394,273,592

Internet Users in the world



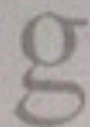
1,729,155,861

Total number of Websites



121,358,975,963

Emails sent today



3,213,447,535

Google searches today



3,064,619

Blog posts written today



356,972,926

Tweets sent today



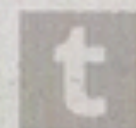
3,327,815,045

Videos viewed today
on YouTube



38,942,537

Photos uploaded today
on Instagram



65,965,091

Tumblr posts today



328,995

Computers sold today



2,008,823

Smartphones sold today



204,074

Tablets sold today



3,367,831,009 GB

Internet traffic today



1,912,221 MWh

Electricity used today for the Internet



1,575,088 tons

CO_2 emissions today from the Internet




WORDSWORTH
SCOTT
BYRON
CARLYLE
MACAULAY
TENNYSON
BROWNING
CHAUCER

1. TRAMONTO DELLE MEDIAZIONI

AltaVista® Connections — The most powerful and useful guide to the Net

October 12, 1999 PDT

My AltaVista Shopping.com Zip2.com

Ask AltaVista® a question. Or enter a few words in [any language]

Help
Advanced Text Search

Search For: (•) Web Pages ( ) Images ( ) Video ( ) Audio

[Search]

Search tip: use more words

Example: **Where can I find information about the hobby pyrotechnics?**

ALTAVISTA CHANNELS - My AltaVista - Finance - Travel - Shopping - Careers - Health - News - Entertainment

FREE INTERNET ACCESS - Download Now New - Support USEFUL TOOLS - Family Filter - Translation - Yellow Pages - People Finder - Maps - Usenet - Check Email

DIRECTORY

Automotive

Business & Finance

Computers & Internet

Health & Fitness

Hobbies & Interests

Home & Family

Media & Amusements

People & Chat

Reference & Education

Shopping & Services

Society & Politics

Sports & Recreation

Travel & Vacations

OTHER TOOLS

- AltaVista Discovery 1.1
- Free Photo Albums
- Make us your Home Page
- Get Internet Explorer 5
- AV Tools & Gadgets
- Industrial Communities
- Search Products

ALTAVISTA HIGHLIGHTS

POWER SEARCH

- Win a FREE work of art in the Corbis Picture Search Sweepstakes. **A winner every day!**

NEW MEDIA NOW

- **FREE** Fantasy Football-you could win **BIG**!
- Going on vacation? Get a destination guide!

ALTAVISTA NETWORK

- Get **FREE** Net access **AND** unlimited time online!
- Besuchen Sie AltaVista in Deutschland

ULTRA SHOPPING FROM Shopping.com

Second Wind/Book
Shopping.com Price: $14.97 You **Save:** $9.98

HP CD-Rewritable
Shopping.com Price: $339.95 You **Save:** $90.00

Viewsonic 15"TFT Display
Shopping.com Price: $1,149.95 You **Save:** $199.95

Compaq AERO PDA
Shopping.com Price: $379.95 You **Save:**

Click for more Ultra Shopping

NEWS BY ABCNEWS.com

- Army Boots Pakistan's Prime Minister
- Wilt Chamberlain Dies
- No Decision From JonBenet Grand Jury
- Nuclear Treaty Vote Still in Question

Click Here

TRY THESE SEARCHES...

winzip - genealogy - poems - health - e-commerce

OUR SPONSORS

ALTAVISTA INFORMATION

- International
- About AltaVista
- Job Openings
- Press Room

1. TRAMONTO DELLE MEDIAZIONI
2. IL PARERE DI MILIONI DI INCOMPETENTI È PIÙ AFFIDABILE DI QUELLO DI UN ESPERTO

Google

verità 

Tutti | Immagini | Notizie | Video | Maps | Altro | Impostazioni | Strumenti

Circa 63.100.000 risultati (0,38 secondi)

La Verità
https://www.laverita.info ▾
Iscriviti alla Newsletter La **Verità** Settimanale. Inchieste, approfondimenti, notizie e opinioni direttamente nella tua casella di posta. Ricevi aggiornamenti speciali ...
La Verità settimanale · Registrati con Email · Abbonamenti · L'editoriale

La Verità (@LaVeritaWeb) · Twitter
https://twitter.com/LaVeritaWeb

Le borracce di metallo distribuite a scuola al posto delle ... rivelate un flop. I sacchetti biode... sempre sono norma. E grazie al le energie pulite prosperano gli affari sporchi. bit.ly/35dNS4m
49 min fa

... cittadinanza agli stranieri. ... «Sono sconcertato». bit.ly/2NXDf...
1 ora fa

... governo, l'alloggio è passato al ... maggiore dell'esercito. Ma ... a Roma. bit.ly/35dktrg
2 ore fa

→ Mostra su Twitter

Prima Pagina - La Verità | Giornalone
www.giornalone.it › prima_pagina_la_verita ▾
La prima pagina del quotidiano La **Verità** di oggi. Scopri i titoli e consulta la copertina del giornale in edicola oggi.

Verità - Wikipedia
https://it.wikipedia.org › wiki › Verità ▾

Vedi risultati per
La Verità (Quotidiano)
La Verità è un quotidiano italiano con sede a Milano. Maurizio Belpietro, ...

Verità
Con il termine verità si indica il senso di accordo o di coerenza con un dato o una ...

Cookies

FOLLOW

May 25, 2018 00:12

This website uses cookies. A cookie is a small amount of data which often includes an anonymous unique identifier that is sent to your browser from a website's computers and stored on your computer's hard drive. Each website can send its own cookies to your browser if your browser's preferences allow it. However, to protect your privacy, most browsers only permit a website to access the cookies that the same website has already sent to you, not the cookies sent to you by other sites.

PressReader sets and accesses our own cookies on your computer. We use them to identify you as a repeat visitor, to maintain session information for logged-in users, and to track usage trends and patterns. That helps us better understand and improve areas of the Websites.

PressReader also allows third parties who are providing content on our Websites to set and access their own cookies on your computer. Third parties' use of cookies is subject to their own privacy policies. We do not have access to any information stored by third parties about you.

Category	Cookie Name	Cookie Description	Expiration
Necessary	Necessary cookies help make a website usable by enabling basic functions like page navigation and access to secure areas of the website. The website cannot function properly without these cookies.		
	AProfile	Anonymous user ID	30 years
	Profile	Registered user ID	30 years
	PDAuth	Indicates that current session is authorized	Session
	PDPAuth	Indicates that current session is authorized. Persistent across multiple visits.	30 days
	psid	Unique persisted session ID	30 years
	ASP.NET_SessionId	Preserves the visitor's session state across page requests.	Session
	gdpr_consent_3	Stores the user's terms and conditions consent state for unregistered user.	1 year
	gdpr_consent_1	Stores the user's cookie consent state for unregistered user.	1 year


FGCI
CONTRO LA VIOLENZA - PROTAGONISTI DELLA DEMOC
UNA NUOVA F.G.C.I. PER UNIRE I GIOVANI-
PER CAMBIARE LA SOCIETA'
XXI CONGRESSO NAZIONALE della F.G.C.I.
FIRENZE
1. TRAMONTO DELLE MEDIAZIONI
2. IL PARERE DI MILIONI DI INCOMPETENTI È PIÙ AFFIDABILE DI QUELLO DI UN ESPERTO
3. RINVIGORITA CONCEZIONE DI SÉ


1. TRAMONTO DELLE MEDIAZIONI
2. IL PARERE DI MILIONI DI INCOMPETENTI È PIÙ AFFIDABILE DI QUELLO DI UN ESPERTO
3. RINVIGORITA CONCEZIONE DI SÉ
4. NESSUN SISTEMA DI RIFERIMENTO ASSOLUTO

Wikipedia: HomePage

http://web.archive.org/web/20011217201553/http%3A//www.wikipedia.com/

Wikipedia: The Free Encyclopedia



Wikipedia
L'enciclopedia libera

Accesso non effettuato discussioni contributi registrati entra

Pagina di servizio | Discussione | Leggi | Visualizza wikitesto | Cronologia | Cerca in Wikipedia

- Pagina principale
- Ultime modifiche
- Una voce a caso
- Nelle vicinanze
- Vetrina
- Aiuto
- Sportello informazioni

Comunità

- Portale Comunità
- Bar
- Il Wikipediano
- Fai una donazione
- Contatti

Strumenti

- Puntano qui
- Modifiche correlate
- Carica su Commons
- Pagine speciali
- Link permanente
- Informazioni pagina
- Elemento Wikidata

In altri progetti

- Wikimedia Commons
- MediaWiki
- Meta-Wiki
- Wikispecies
- Wikibooks



Questo novembre è il mese asiatico di Wikipedia.
Unisciti al concorso e vinci una cartolina dall'Asia.

[Dai una mano con le traduzioni!]

Wikipedia:Avvertenze generali

WIKIPEDIA NON DÀ GARANZIE SULLA VALIDITÀ DEI CONTENUTI

Abbreviazioni
WP:DISCLAIMER

Wikipedia è un'enciclopedia online a contenuto aperto, frutto del lavoro di un insieme di volontari, con lo scopo di sviluppare una fonte di conoscenza comune e libera. Sebbene esistano regole e un sistema non ufficiale di gestione anonimo e volontario, la struttura dell'enciclopedia permette a chiunque di modificare il contenuto delle sue pagine.

È pertanto necessario tenere presente che:

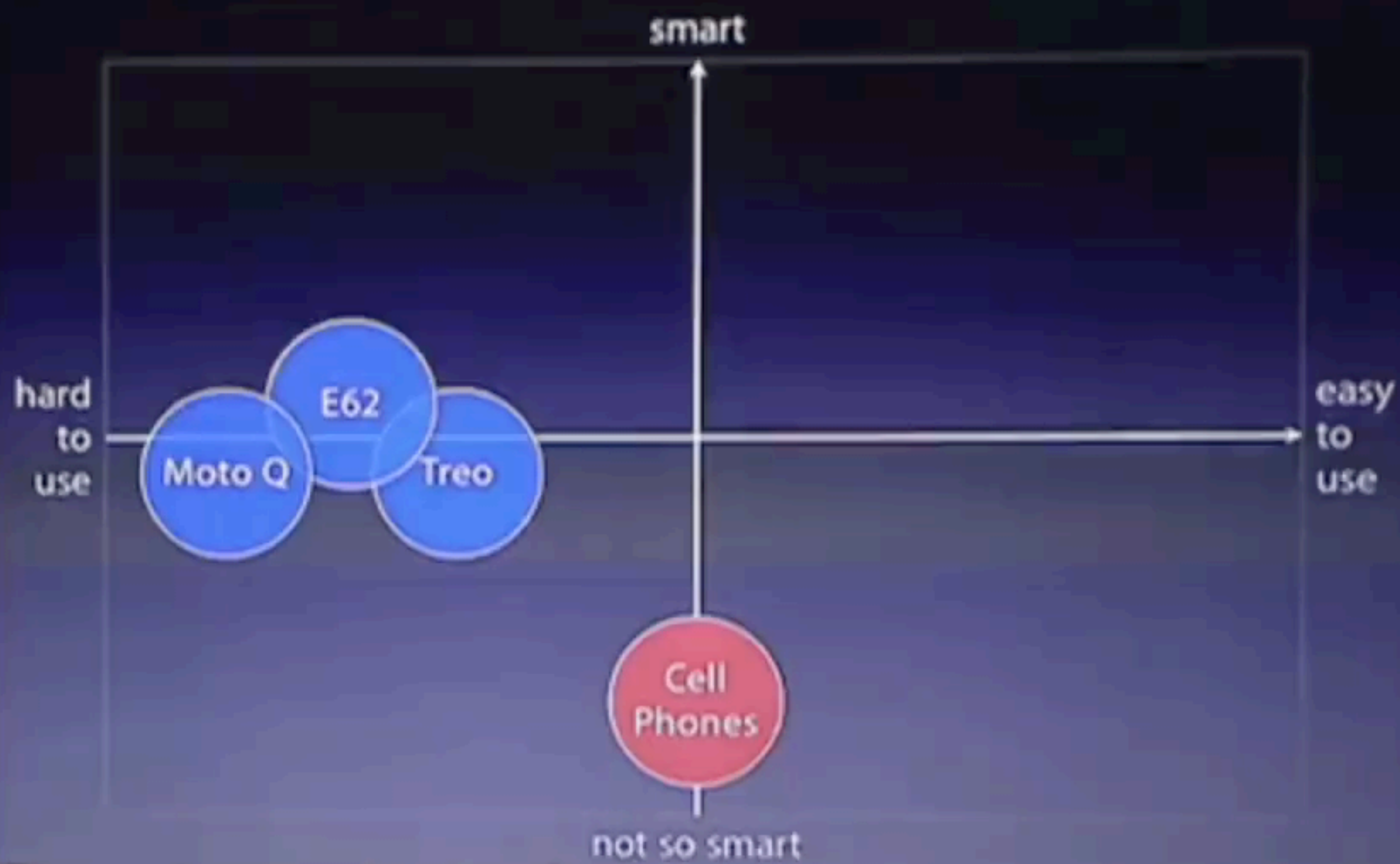
> **«di nessuna delle informazioni presenti nelle pagine di questo sito è possibile garantire verifica o controllo da parte di soggetti legalmente abilitati o con le necessarie competenze per esprimersi nei campi trattati; un siffatto controllo sarebbe necessario per fornire un'informazione completa, corretta e certa».**

Wikipedia NON PUÒ garantire, in alcun modo, la validità delle informazioni pubblicate. Ciò, naturalmente, non implica la mancanza di informazioni interessanti o accurate, ma è importante sapere che su Wikipedia ogni contenuto può essere modificato, alterato o vandalizzato da chiunque. Ciò significa che ogni dato o informazione presente nelle voci di Wikipedia potrebbe non rappresentare adeguatamente l'effettivo stato della conoscenza condivisa o la verità dei fatti. Alcune edizioni linguistiche di Wikipedia hanno adottato sistemi per selezionare e approvare le versioni più accreditate, ma sempre in forma volontaria e senza garanzia. La cosa più vicina a questo sistema di selezione è l'attuale sezione «vetrina»; tuttavia anche le voci in essa presenti potrebbero essere state successivamente modificate senza il controllo necessario.

Avvertenze e note alla consultazione

- **Avvertenze generali (general disclaimer)**
- Usa Wikipedia a tuo rischio!
- Wikipedia non dà consigli legali
- Wikipedia non dà consigli medici né psicologici
- Wikipedia può contenere materiale discutibile, illegale o vietato
- Attendibilità di Wikipedia
- Privacy e tutela dei dati su Wikipedia
- Applicazione della legge civile italiana
- Applicazione della legge penale italiana
- Rappresentante legale

Useful resources for us: Wikipedia utilities - [Tarballs of Wikipedia data] - Public domain resources - Commentary, which is being transferred to [meta.wikipedia.com] - SandBox
Selected press coverage: *[The New York Times -- December 9, 2001] [The New York Times -- September 20,*



smart
hard to use
E62
Moto Q
Treo
easy to use
Cell Phones
not so smart

```
    **** COMMODORE 64 BASIC V2 ****

 64K RAM SYSTEM  38911 BASIC BYTES FREE

READY.

10 PR
```




cingular
10:12 AM



A. DESIGN PIACEVOLE CHE GENERA SODDISFAZIONI SENSORIALI
B. SCHEMA ELEMENTARE "PROBLEMA/SOLUZIONE" RIPETUTO PIÙ VOLTE
C. APPRENDIMENTO DATO DALL'USO E NON DA ISTRUZIONI ASTRATTE
D. FRUIBILITÀ IMMEDIATA, SENZA PREAMBOLI
E. RASSICURANTE PUNTEGGIO CONCLUSIVO ED APPAGAMENTO NON DIFFERITO

La Summa Theologiae (Somma Teologica), di San Tommaso d'Aquino

Mettiamo a disposizione anche sul nostro sito la Summa Theologiae di Tommaso d'Aquino, riprendendola dal sito ***www.mysticreader.eu/Somma Teologica.htm****. La traduzione – anche se non è stato possibile controllarla integralmente – è quella curata dalla Redazione delle ESD (Edizioni Studio Domenicano) e pubblicata in S. Tommaso d'Aquino, La Somma Teologica, ESD, Bologna, 1996. Restiamo a disposizione per l'immediata rimozione se la sua presenza sul nostro sito non fosse gradita a qualcuno degli aventi diritto.*

Il Centro culturale Gli scritti (26/5/2013)

Indice

[Bibbia e documenti della Chiesa]

PRIMA:
L'ESSENZA DELLE COSE ANDAVA CERCATA IN PROFONDITÀ, ANDANDO OLTRE LE APPARENZE ATTRAVERSO UN PERCORSO LENTO, DIFFICILE ED IMPEGNATIVO, NEL QUALE ERANO INDISPENSABILI MEDIAZIONI E "SACERDOTI"

facebook Search Home Profile Account



Facebook 

Wall | Info | Resources | Stories | Facebook Live | Press | »



Facebook Don't just watch the U.S. election results, be part of the conversation during a Live Town Hall starting at 7 pm EDT Tuesday from ABC News and Facebook. Ask your own questions, answer surveys and invite your friends to watch with you at http://apps.facebook.com/twentytentownhall/. Check out U.S. Politics on Facebook and ABC News for more details.

6 hours ago · Comment · Like

64 people like this.

Create an Ad

Connect With More Friends





Add to My Page's Favorites

ADESSO:

LA COMPLESSITÀ È SOTTO E L'ESSENZA DELLE COSE VA CERCATA IN SUPERFICIE, È DISPONIBILE IMMEDIATAMENTE E SEMPLICEMENTE, SENZA MEDIAZIONI E "SACERDOTI"

know is that Facebook, which boasts more than 500 million users, also is a pioneer in ener

ESSENZA ED APPARENZA COINCIDONO

82 Friends Like This

6 of 82 Friends See All


Michael Kempton-Jones


Rodney Bethune


Crystal Merritt







View all 1,922 comments

Write a comment...



Facebook No one wants spam on their favorite Pages, so we've launched new filters for Page admins to help improve the quality of posts you see. If you run a Page, be sure to like the Facebook Pages page for more updates.

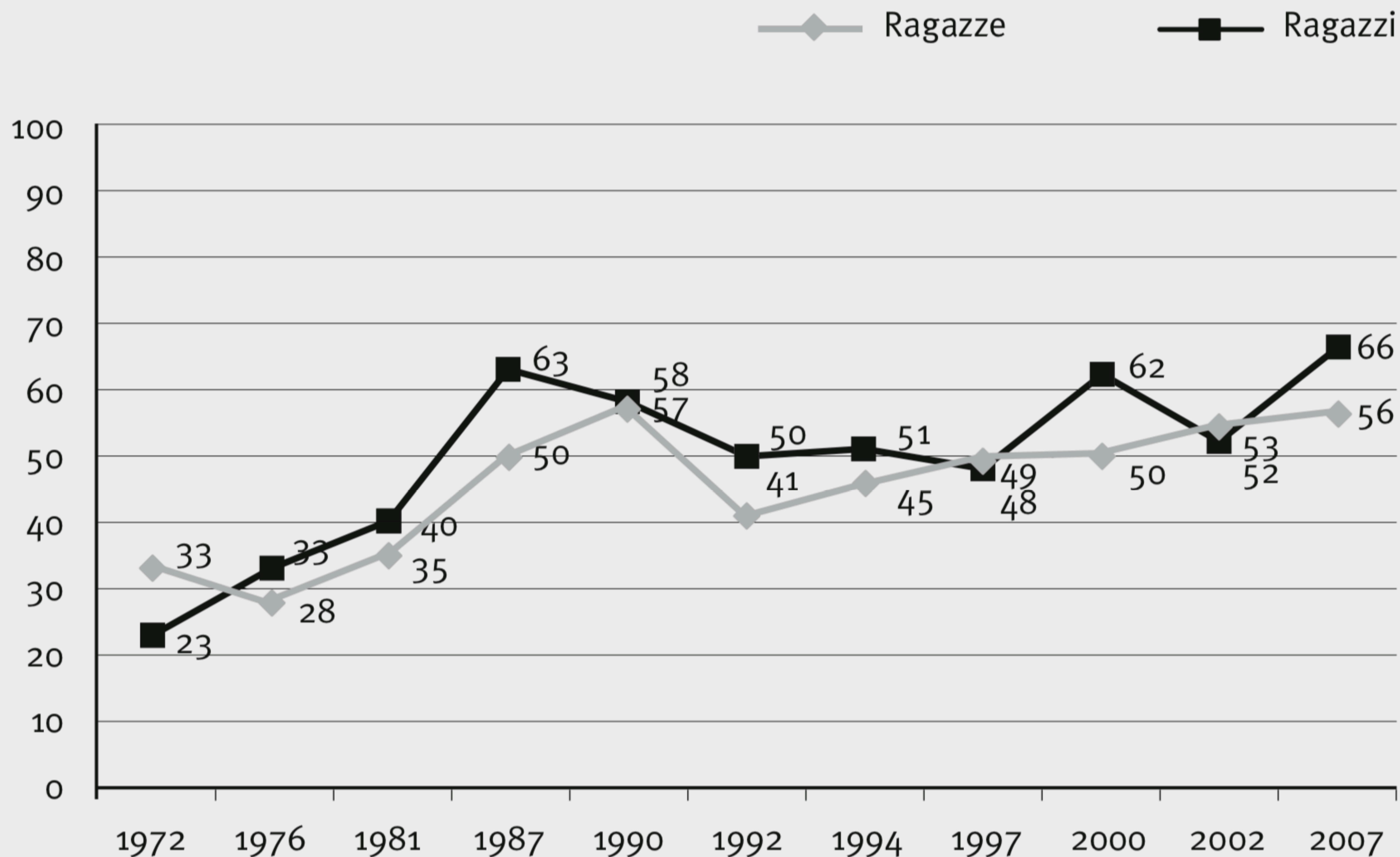


Improving Page Content on Your Wall

Facebook Pages are intended to help people engage and interact with high quality content from their favorite brands and celebrities....


OLTRE AD ALIMENTARE A DISMISURA IL NOSTRO EGO, I SOCIAL HANNO ANCHE FORNITO A QUELL'EGO UN HABITAT PROTETTO, UN TERRENO DOVE CRESCERE SENZA RISCHIARE TROPPO.
TUTTO QUESTO INSIEME AD UN ODIO VISCERALE PER LE ELITE E L'ISTINTIVA INCLINAZIONE VERSO UN EGOISMO DI MASSA, NEL QUALE REGNANO IMMEDIATEZZA ED EMOTIVITÀ

Figura 1: percentuale di adolescenti di 17 anni che dichiarano di aver avuto almeno un rapporto sessuale completo. Dati relativi al periodo 1972-2007[1]



Dalla app ai fiori d'arancio

Il numero di chi si sposa dopo aver conosciuto il partner in Rete supera quello di chi lo ha fatto grazie a un amico o un collega I dati negli Usa. La psicologa: una tendenza da non stigmatizzare

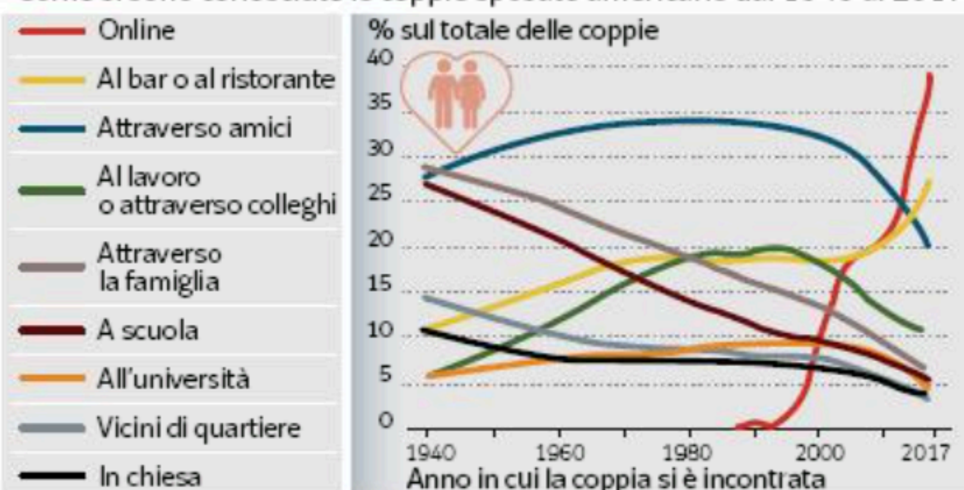
di **Elvira Serra**

Cupido? Superato dalle app. Ormai chi si sposa dopo aver conosciuto il partner in Rete supera chi lo ha fatto grazie allo zampino di un parente, di un collega, di un compagno dell'università. Lo ha fotografato la Stanford University, in uno studio pubblicato negli Atti dell'Accademia nazionale delle Scienze. Se dalla fine della Seconda guerra mondiale al 2013 un americano eterosessuale si sposava principalmente attraverso l'intercessione di un amico, dal 1995, data zero per gli incontri online, si è passati al 23 per cento del 2009. Percentuale balzata al quaranta nel 2017.

I motivi sono tanti. Uno su tutti è che su Internet i potenziali fidanzati sono molti di più di quelli che si potrebbero conoscere con una vita sociale esagerata (che nessuno ha). C'è poi un tema di riservatezza, secondo Michael Rosenfeld, Reuben J. Thomas e Sonia Hausen, estensori della ricerca statunitense: forse a un'amica non si direbbe che ci

L'imprenditrice
Sara Mervi: «Tutto è iniziato con una chiacchierata, poi lui mi ha portato un libro»

Come si sono conosciute le coppie sposate americane dal 1940 al 2017



Fonte: Disintermediating your friends: How Online Dating in the United States displaces other ways of meeting, Stanford University and University of New Mexico, 2019

Dating, una app cui si accede dallo smartphone che incrocia gusti e interessi fino a proporre l'incastro sentimentale perfetto. Dopo il test in Colombia, la piattaforma è andata online negli Usa e in alcuni Paesi di Asia e Sudamerica; in Italia è attesa per il 2020.

«Da noi mancano studi longitudinali sulla qualità dei matrimoni nati online», racconta Raffaella Iafrate, docente di Psicologia sociale alla Cattolica di Milano. «La tendenza ci dice che le coppie oggi concepiscono la relazione come una esperienza molto privata, senza intromissioni: di qui la ricerca della persona "giusta" nel mare della Rete. Non è un atteggiamento da stigmatizzare per forza, anche perché dimostra il bisogno di stabilire relazioni vere. Tuttavia questa scelta così individualistica rischia di mettere in crisi la coppia quando poi si confronta con il bagaglio di amicizie e legami familiari che ognuno si porta dietro».

Sara Mervi, imprenditrice triestina trapiantata a Milano, ha conosciuto suo marito Dario sulla chat di Tiscali Talk Talk nel 2000: si sono sposati nel 2007 e ora hanno due figli, Gilda e Giulio. «È cominciato



Al cinema Ben (Jonathan Coen) e Marion (Camille Chamoux) in «La prima vacanza non si scorda mai», coppia nata su Tinder

Ruba l'auto ai suoi e muore a 16 anni La madre ai ragazzi: «Non fate come lui»

Udine, la donna: la vita non è un videogame



L'Incidente L'auto su cui viaggiavano Daniele e i suoi sette amici (Ansa)

Il filo che separa una bravata dalla tragedia è sempre sottilissimo. Sabato quella del sedicenne Daniele Burelli si è conclusa all'una e mezza di notte contro un palo della luce sulla provinciale tra Rive d'Arcano e San Daniele del Friuli. Daniele ha perso il controllo dell'auto che guidava senza patente e senza permesso. Un'utilitaria dove erano stipati anche altri sette amici, tutti coetanei, sei ragazzi e una ragazza, incredibilmente usciti dall'auto accartocciata solo con qualche livido.



Su Corriere.it
Leggi tutte le notizie, guarda i video e segui gli aggiornamenti sul sito del Corriere
www.corriere.it

zosi che la storia del nostro Daniele vi sia d'esempio e che vi porti a ragionare prima di fare qualcosa di avventato».

Al Gr1 la madre Enrica ha poi aggiunto: «A questi ragazzi dico di rendersi conto che loro non vivono nei videogiochi che hanno in mano ogni giorno. Loro non hanno venti vite come ci sono nei cellulari e nei loro computer o tablet, loro ne hanno una. Mio figlio è morto e non aveva altre vite, aveva solo quella lì e quella l'ha sprecata».

Daniele frequentava il secondo anno del corso di elettrotecnica e meccanica all'istituto salesiano Bearzi. Aveva la passione per i motori, nelle fotografie ha sempre capelli corti e il sorriso da bravo ragazzo.

Su Instagram la famiglia ha aggiunto la sua data di nascita e quella di morte, ed è doloroso calcolare quanto poco tempo ha vissuto. Poi due parole, l'ultimo affettuoso rimprovero: «Addio, squinternato».

Riccardo Bruno

